IL PICCOLO esce tutti i giorni alle ore 5 ant. Il supplemento PICCOLO della SERA nei giorni feriali alle ore 5 pom., nei giorni festivi avanti mezzodì. Il supplemento settimanale gratuito contenente gli avvisi collettivi, esce il martedì. — Esemplari singoli soldi 2, arretrati soldi 3. — Abbonamento per Trieste, franco a domicilio due volte al giorno, f. 1.20. Per la Monarchia a.-u. trimestre, edizione del mattino f. 2.85; mattino e sera con una spedizione al giorno fior. 4.50, con due spedizioni al giorno fior. 5.50. Per i paesi dell'Unione postale, trimestre, mattino f.chi 10; mattino e sera f.chi 18.50. — Tutti i pagamenti anticipati.

IL PICCOLO

[illegible] si conteggiano a righe da 7 punti, larghe 60 millimetri, alte m.m. 2½. Prezzo per ogni spazio di riga: avvisi di commercio e industriali soldi 15 - comunicati, avvisi teatrali e finanziari, avvisi mortuari, necrologie, ringraziamenti ecc. soldi 50 - notizie o avvisi muniti la firma del gerente f. 2 - in cronaca, nella rubrica Informazioni e da pubblicarsi (riservata l'adesione e revisione redazionale) fino a 5 righe f. 10, ogni spazio di riga in più f. 2. — Tutti i pagamenti anticipati. — Non si restituiscono manoscritti quand'anche non inseriti. — Uffici: Piazza delle Legna N. 3. Telefono Redazione N. 327. Telefono Amministrazione N. 300.

Anno XVIII. Ultimo quarto — Leva il sole ore 7.46, tramonta ore 4.19 — Trieste, Giovedì 28 Decembre 1899. — Oggi: S. Innocente. — Domani: S. Tommaso. — N. 65[illegible]3

TELEGRAMMI DEL „PICCOLO"

Dal teatro della guerra.

Al Modder River.

LONDRA 27 (B). La *Reuter* ha da Chievely, 21: Anche oggi le posizioni dei boeri furono bombardate con granate a lidite.

LONDRA 27 (N). Un dispaccio ufficiale dalla Città del Capo, 26 corr., annuncia che la situazione è invariata.

Il generale Methuen ha comunicato che il nemico ha ricevuto rilevanti rinforzi e che ora si fortifica erigendo trincee a 3 leghe e mezzo dagli avamposti inglesi.

Il generale Gatacre tenta di ristabilire le comunicazioni con le miniere carbonifere di Indwe.

Il telegrafo Marconi.

LONDRA 27 (B). Il *Times* ha da Modder River 20: Sei apparati per la telegrafia senza fili, sistema Marconi, ch'erano destinati per i boeri, furono sequestrati a Queenstown. Gli esperimenti fattisi ad Orange River con apparati Marconi, furono coronati da splendido successo. Si potè stabilire la comunicazione con De Aar, che dista da Orange River 70 miglia.

La febbre tra i boeri.

LONDRA 27 (B). Il *Daily Chronicle* ha da Modder River 20, che fra i boeri infieriscono le febbri.

Joubert festeggiato dai boeri.

LONDRA 27 (B). La *Reuter* ha da Pretoria 20: Il generale Joubert al suo arrivo al quartier generale, il 18 corr., fu accolto entusiasticamente dai boeri. Egli rivolse loro un discorso.

Il viaggio di Roberts e Kitchener.

GIBILTERRA 27 (B). Il piroscafo *Dunottar Castle* giunse qui ieri col maresciallo Roberts e prese a bordo lord Kitchener.

Il vapore è partito oggi per l'Africa meridionale.

Il piano tattico inglese.

LONDRA 27 (N). Tutti i generali inglesi nell'Africa meridionale hanno ricevuto l'ordine d'astenersi fino all'arrivo di lord Roberts e di lord Kitchener da qualsiasi operazione offensiva. Dopo il suo arrivo lord Roberts si accingerà all'attuazione dell'originario piano d'operazione, e tenterà d'avanzare con le divisioni riunite e rafforzate dei generali Gatacre, French, Warren e Methuen, dal nord della Colonia del Capo contro Bloemfontein, capitale dello Stato d'Orange.

Il contegno degli afrikanders.

LONDRA 27 (B). Il *Times* ha da Modder River 19: La lealtà degli olandesi nell'Occidente della Colonia del Capo è ancora pencolante. In complesso il contegno degli olandesi è immutato, però la disfatta di Methuen ha accresciuto il malanimo contro gli inglesi. Quindi sarebbe più necessaria una colonna di truppe per reprimere i moti di ribellione nella Terra del Capo che non per una invasione nelle repubbliche boere.

LONDRA 27 (B). Il *Times* ha da Sterkstroom 19: Non il sentimento di lealtà verso l'Inghilterra ma la paura trattiene gli olandesi del Capo dalla ribellione. Gli aderenti all'*Afrikanderbund* sparsi in singoli luoghi parteggiano per i boeri.

Si riferisce inoltre che quasi tutti gli abitanti della regione settentrionale del Capo sono apertamente favorevoli ai boeri.

E' bensì vero che i comandanti dello Stato d'Orange sono rimasti delusi per la scarsità dei volontari offertisi per il servizio di guerra, ma si prevede con sicurezza che tutti gli olandesi correranno sotto le armi tostochè apparisse indubbia la sconfitta completa degli inglesi.

Una minaccia inglese al Portogallo per la baia di Delagoa.

LONDRA 27 (N). Il linguaggio del *Times* contro il Portogallo suona molto minaccioso. L'organo inglese si lagna vivamente del controllo insufficente esercitato nella baia di Delagoa dalle autorità portoghesi contro il contrabbando di guerra destinato per il Transvaal e dice che continuando questa trascuranza, l'Inghilterra potrebbe eventualmente trovarsi indotta a esercitare da sè la sorveglianza nella baia.

Corre voce che fra l'Inghilterra ed il il Portogallo pendano di nuovo trattative per la questione della baia di Delagoa.

L'Inghilterra vorrebbe impiegare truppe egiziane.

COSTANTINOPOLI 27 (N). L'ambasciatore inglese O' Connor ha chiesto al sultano per l'Inghilterra il permesso di inviare nell'Africa meridionale truppe egiziane. Il sultano è molto titubante e non ha dato ancora alcuna risposta definitiva, benchè l'Inghilterra prometta per la chiesta concessione ingenti compensi finanziari.

Marchand entrerebbe nell'esercito boero.

PARIGI 27 (N). Nei circoli nazionalisti corre la voce, non peranco confermata da altra parte, che il maggiore Marchand, noto in seguito all'incidente di Fascioda, uscirà dall'esercito francese per assumere il comando di un corpo di volontari con i quali andrà a combattere contro lord Kitchener nell'Africa meridionale, nell'esercito dei boeri.

IL PROCESSO CONTRO I COSPIRATORI

Sei imputati liberati.

PARIGI 27 (N). Nell'odierna udienza dell'Alta Corte di giustizia il procuratore generale continuò la sua requisitoria. Facendo una descrizione particolareggiata di tutte le manifestazioni antirepubblicane, egli esamina la parte avuta nelle stesse dagli accusati, rilevando le circostanze aggravanti ogni singolo. Infine domanda che contro Guérin sia applicata la legge in tutto il suo rigore e che Lursaluces venga condannato in contumacia. Inoltre propone la scarcerazione dei 6 accusati, relativamente ai quali ieri aveva dichiarato di recedere dall'accusa.

L'udienza viene sospesa.

Ripresa la seduta il presidente Fallières dà lettura del deliberato della Corte, che ordina la scarcerazione di Chevilly, Bourmont, Frechencourt, Brunet, Cailly e Baillères.

Cailly s'allontana gridando: „viva la repubblica, abbasso gli ebrei". Brunet abbandona l'aula esclamando: „viva la libertà".

L'udienza viene levata. La prossima udienza si terrà domani.

LA RUSSIA CONTINUA GLI INVII DI TRUPPE

nell'Estremo Oriente.

LONDRA 27 (B). Il *Times* ha da Odessa 23: Quantunque perduri il freddo rigorosissimo in tutta la Russia meridionale, pure continuano a partire rinforzi per i possedimenti russi nell'Estremo Oriente. Dall'ultima domenica in poi sono partiti da qui 1000 uomini più un certo numero di medici militari, di infermiere ecc. per un ospitale da campagna.

Il papa ha benedetto i soldati italiani!

ROMA 27 (N). L'*Italie* nota che il papa, durante la cerimonia della Porta Santa, diede la benedizione *urbi et orbi*, facendo aprire le porte di San Pietro. In questo modo, secondo l'*Italie*, avrebbero usufruito della benedizione anche le truppe schierate sulla piazza. Aggiunge che il fatto è molto commentato in Vaticano.

La notizia viene dichiarata infondata nei circoli clericali.

La rottura del trattato italo-ellenico.

UN ACCORDO?

ROMA 27 (N). Il ministero delle finanze ha preso disposizioni per la guerra doganale con la Grecia, che incomincerà il 1° gennaio 1900 in seguito al non avvenuto rinnovamento del trattato commerciale che scade il 31 dicembre.

Il Governo ha comunicato, con una circolare diretta agli uffici doganali, e ai circoli interessati nel commercio di olio, olive, uva e vino, con la Grecia, che in seguito all'estinzione del trattato commerciale il dazio d'importazione per i detti articoli sarà dal 1° gennaio 1900 il quadruplo rispettivamente il doppio di quello convenzionale fino ad ora vigente. Con riflesso a questa circostanza gl'interessati vengono esortati a far eseguire le eventuali commissioni ancora pendenti, con sollecitudine in tempo utile. Siccome l'importazione d'olio, d'olive, d'uve e di vini greci in Italia rappresenta per gli ultimi 5 anni un valore di annui 6 milioni di *dracme*, il commercio in questi articoli soffrirà, in seguito alla rottura del trattato commerciale, sensibile danno.

Tuttociò non impedisce che le trattative possano essere riprese nell'anno nuovo.

ROMA 27 (N). La *Tribuna*, nella sua ultima ora, dice che le trattative con la Grecia sarebbero combinate sulla nota base di lire 12 per i vini greci. Le altre questioni relative alla pesca e al cabotaggio si sarebbero risolte con reciproche transazioni.

I processi della maffia.

Gravi prove contro Palizzolo e Fontana. Il difensore di Palizzolo.

PALERMO 27 (N). Secondo la *Tribuna*, il procuratore Cosenza ritiene doversi proseguire il processo Notarbartolo a Milano, allo scopo di trarre il maggiore profitto possibile a pro della giustizia dall'istruttoria pubblica in contraddittorio cui dà luogo l'escussione dei testimoni in quel processo. Quindi, terminata l'audizione di essi, di sospenderlo per riaprirlo assieme a quello contro Palizzolo e Fontana, a carico dei quali, indipendentemente dalle gravi risultanze del processo di Milano, sarebbero stati raccolti a Palermo prove e documenti importantissimi.

ROMA 27 (N). Si assicura che l'avv. Gaetano Manfredi ha accettato la difesa del Palizzolo.

ROMA 27 (N). L'ufficioso *Corriere d'Italia* ritiene fondatissimo che il guardasigilli Bonasi avrebbe per ora limitato la sua azione, circa le deposizioni nel processo di Milano, ad ordinare al procuratore Minolfi di giustificare le proprie allusioni.

L'espulsione di slavi dalla Germania.

ERFURT 27 (N). Il Governo prussiano ha espulso 15 sudditi austriaci di nazionalità slava dalla parte prussiana del bacino carbonifero sassone-turingio. Come è noto, anche dagli altri Stati della Turingia tempo fa erano stati espulsi sudditi austriaci di nazionalità slava.

LE CONDIZIONI DI BOVIO.

ROMA 27 (N). Oggi le condizioni di salute dell'on. Bovio erano di nuovo inquietanti, per l'emorragia dalla ferita e per la grande debolezza dell'infermo. I medici tuttavia non si mostrano allarmati.

L'ARRESTO DI TERESA DODMASSEI

A ROMA.

ROMA 27 (N). Come è noto l'altro ieri furono arrestate a Roma due pretese suore, una delle quali si spacciava per principessa di Baviera, sotto il nome di suor Maria Dolores. La Polizia identificò questa per Teresa Dodmassei, un'albanese di Scutari, già dimorante a Trieste. Si sa che prima di venire a Roma la Dodmassei è stata a Bologna, protetta dal cardinale Svampa, per tre anni nel convento delle Servite. Venne nel giugno a Roma, piena di grandi progetti, e si associò a miss Morgan, affittando due piani d'una casa in via Gregoriana, che costavano alla Dodmassei 400 lire di fitto. Ella aveva ricoverato 18 bambine, da ciascuna delle quali riceveva 500 lire come dote d'ammissione, promettendo di mantenerle fino ai 18 anni. Con uno stratagemma la Dodmassei era riuscita a farsi dare dalla signora Capozzi 10.000 lire. Questa gliele mandò entro una lettera, che la Dodmassei aperse alla presenza di un suo creditore, dicendo: „Vedete, aspettavo denari. Mio cugino d'Austria mi ha mandato appena dieci buoni da mille; una miseria a confronto dei bisogni delle nostre missioni". Quel creditore, come tanti altri, fu preso pare a queste arti.

Si tratta insomma di uno di quei romanzetti con cui nel mondo clericale si sfrutta la ricerca d'un titolo di conte del papa, d'una dispensa di matrimonio, o si tenta la fondazione d'una Università cattolica in Roma.

Delle 18 ricoverate, la maggior parte fu ripresa dai parenti; otto furono ricoverate da una buona e pia signora che abita in via Gregoriana, la baronessa olandese Giovanna Schein. Le poverine erano senza abiti ed affamate. La signora olandese aveva già dato 4000 lire alla Dodmassei.

Suor Maria Dolores, al secolo Teresina Dodmassei, da Scutari d'Albania, abitava a Trieste presso lo zio Pietro Dodmassei, noto negoziante albanese. Trovandosi in un educatorio a Gorizia o a Lubiana, era stata presa da una malattia nervosa. Ritornata dal collegio a Trieste, i suoi parenti la affidarono alle cure del dott. Menz, il quale, in un consulto col dott. Fava, aveva dichiarato l'ammalata affetta da *isterismo*. Senonchè, un giorno, il 16 novembre 1893, la giovane dichiarò alla zia di aver avuto dalla Madonna l'ingiunzione di recarsi a pregare a S. Giusto, dinanzi all'immagine dell'Addolorata, e che sarebbe guarita, purchè si fosse inscritta nella regola delle Servite di Bologna. Recatasi a S. Giusto, dopo una lunga orazione, la giovane saltò in piedi dichiarando che si sentiva bene, che le erano scomparsi i dolori al capo, che aveva ricuperata la vista già indebolita. Al medico dott. Menz, recatosi alla sera a visitarla, ripetè la storia, e il medico si persuase di trovarsi di fronte ad un caso d'auto-suggestione, molto frequenti nelle isteriche, e ritenne inutile ogni discussione.

Fu questa guarigione che determinò le feste religiose in onore della taumaturga Madonna di S. Giusto, l'innalzamento di quella chiesa a Santuario, la processione del 20 settembre 1896, ecc. ecc.

La giovane, recatasi nel convento delle Servite di Bologna, vi rimase fino a pochi mesi fa. Ritornò un paio di volte a Trieste, e si narra che dichiarasse che i disturbi l'avessero nuovamente ripresa.

Sull'arresto di suor Maria Dolores, ecco ciò che scrive la *Tribuna*:

„Suor Maria Dolores, una giovane donna snella, pallida, simpatica, elegante, dai modi distintissimi, si spacciava, al secolo, per la principessa Elisabetta di Baviera, ma pare che non sia nè monaca nè principessa. Suor Maria Dolores raccoglieva oblazioni di persone benefiche e con esse manteneva l'orfanotrofio e diceva di costituire un fondo per dotare le sue orfanelle.

„Viceversa, i quattrini della beneficenza prendevano altre vie e la pia opera serviva a dar da vivere, e molto bene, alle due fondatrici di essa. Con la figura, con le sue maniere, e con le sue chiacchiere, suor Maria era riuscita a tirare nelle sue reti molte cospicue persone, specialmente straniere, e qualche alto prelato che aveva concesso la sua protezione alla pia opera ed alla non meno pia suora. L'autorità di P. S., avendo le sue ragioni per credere che la suora principessa e la sua collaboratrice fossero invece due avventuriere, procedette all'arresto. Le due avevano contratto ingenti debiti presso molti negozianti della città".

Ancora sinistri ferroviari.

BUDAPEST 27 (N). Una locomotiva che il 24 corrente manovrava sulla linea della ferrovia locale Kronstadt-Haronszek investì presso la stazione d'Uzon un carrello di servizio, sul quale si trovavano parecchi operai. Tre di questi rimasero uccisi, due furono gravemente feriti ed uno riportò contusioni di natura leggera.

Si dice che il sinistro sia stato causato dalla imprudenza degli operai stessi, i quali erano partiti col carrello a malgrado degli ammonimenti del loro capo, rimasto nel casello ferroviario di Kokos. Contro gli operai rimasti incolumi si avvierà la procedura penale.

VIENNA 27 (B). La scorsa notte nella stazione di Startsch-Trebitsch della *Nordwestbahn* un treno postale cozzò contro un treno merci. Un conduttore postale e tre addetti alla ferrovia rimasero feriti leggermente. Le macchine dei due treni e parecchi vagoni soffersero gravi guasti.

I FASTI DEL FUOCO.

Una chiesa inglese distrutta. - Cartiera incenerita. - Nelle carceri di Vienna.

SAN REMO 27 (N). Un violento incendio distrusse la chiesa inglese di San Giovanni Battista, ove si doveva oggi celebrare un ufficio divino per i caduti nel sud-Africa. Rimasero distrutti gli arredi, vari quadri di valore, le vetrate istoriate e l'organo del valore di 20 mila lire. Rimangono in piedi i soli muri. La chiesa era assicurata.

LEOPOLI 27 (B). I giornali raccontano che ieri a Lassow, presso Zloczow, un incendio distrusse completamente la cartiera appartenente al deputato Weisser. Nella fabbrica erano occupati più di 300 operai.

VIENNA 27 (B). Nelle carceri della polizia nella *Theobaldgasse*, dove si trovano 400 detenuti, a mezzogiorno si sviluppò un incendio che però potè venir presto domato.

La riconoscenza della stampa viennese al conte Clary. VIENNA 27 (N). Una deputazione dell'associazione della stampa *Concordia* si è recata dall'ex presidente dei ministri conte Clary per ringraziarlo dell'abolizione del bollo sui giornali. Il conte Clary si disse soddisfatto d'esser riuscito ad attuare questa riforma e di aver con ciò contribuito allo sviluppo ed al progresso della stampa. Il conte Clary parlò inoltre della situazione politica interna, osservò che la stessa a malgrado dell'ostruzionismo czeco, è migliorata. Disse di ritenere che oramai sia appianata la via alla conciliazione nazionale fra tedeschi e czechi. Congedando la deputazione, il conte Clary soggiunse che egli attende la sua nomina a luogotenente della Stiria per partire per Graz dove riprenderà il suo primiero posto.

La nomina di Clary a luogotenente della Stiria. VIENNA 27 (N). L'ex presidente dei ministri, conte Clary, è stato nominato luogotenente della Stiria. La nomina verrà pubblicata nella *Wiener Zeitung* di domani.

L'esercizio provvisorio comune. VIENNA 27 (B). La commissione dei 4 della Delegazione ungherese approvò l'esercizio provvisorio per 4 mesi.

Lo stesso esercizio provvisorio fu approvato anche nella seduta plenaria della Delegazione.

Alla Dieta dell'Austria inferiore. VIENNA 27 (B). Alla Dieta dell'Austria inferiore sarà presentato, oltre alla proposta d'un esercizio provvisorio per quattro mesi, anche un progetto di legge secondo il quale la provincia verrebbe autorizzata ad assumere un prestito di 2 milioni di corone, al 4 per cento, per lenire i danni causati dalle recenti inondazioni.

L'adesione della Germania alla conferenza dell'Aia. BERLINO 27 (N). La *Norddeutsche Allgemeine Zeitung* annuncia che il principe Münster, ambasciatore tedesco a Parigi, firmerà il 28 corrente all'Aia le 3 convenzioni e le 3 dichiarazioni formulatesi nella conferenza per la pace.

La Germania farà soltanto una riserva circa l'applicazione della convenzione di Ginevra alla guerra per mare, riserva avanzata a suo tempo anche dall'Inghilterra.

La *Norddeutsche* osserva che l'adesione della Germania ai deliberati dell'Aia, accettati pure dall'Austria-Ungheria e dall'Italia, è una novella manifestazione della politica calma ed assennata della Germania, che si mantiene in continuo contatto con le potenze alleate coltivando in pari tempo le relazioni cordiali di buon vicinato con la Russia.

La lingua italiana nell'Argentina e la Spagnuola in Italia. ROMA 27 (N). Il dott. Moreno, ministro dell'Argentina a Roma, ha iniziato negoziati con Visconti-Venosta e Baccelli, allo scopo di rendere obbligatorio l'insegnamento dell'italiano nelle scuole della Repubblica Argentina e viceversa l'insegnamento dello spagnuolo nelle scuole italiane. I negoziati avranno certamente esito favorevole.

La regina Margherita e la cerimonia della Porta Santa. ROMA 22 (N). Ufficiosamente si smentisce la voce, raccolta da qualche giornale, che vi siano state trattative fra il Governo, la Corte e il Vaticano, relativamente all'intervento della regina Margherita alla cerimonia della Porta Santa nelle basiliche di Roma.

Pretese rivelazioni sulla convenzione anglo-tedesca. BERLINO 27 (N). Il *Lokal Anzeiger* pubblica sotto il titolo „La divisione delle colonie del Portogallo" un articolo in cui si rivelerebbero certi particolari circa la convenzione segreta anglo-tedesca relativamente all'Africa Meridionale. Questa convenzione mirerebbe nientemeno che alla divisione di tutte le colonie del Portogallo fra l'Inghilterra e la Germania. La prima otterrebbe le colonie africane con un'estensione di oltre 2 milioni di chilometri quadrati e con 14 milioni d'abitanti. La Germania riceverebbe i possedimenti coloniali dei portoghesi nell'Asia, cioè Timor, Macao, Goa, Damao e Diù, in tutto circa 20.000 chilometri quadrati di territorio con un milioni d'abitanti. La Germania dovrebbe pagare però 25 milioni di marchi.

Nei circoli bene informati si è convinti che i particolari pubblicati dal *Lokal Anzeiger* sieno fantastici e che il giornale sia stato mistificato dal corrispondente.

Quanto siano assurde le informazioni del *Lokal Anzeiger* si può comprenderlo di di leggeri se si considera che la Germania non può avere alcun interesse ad acquistare territori di nessuna importanza commerciale ed economica, con climi malsani, territori che per di più sono completamente nell'orbita del predominio marittimo dell'Inghilterra. Va notato inoltre che la convenzione anglo-tedesca è limitata soltanto all'Africa Meridionale e non si estende ai possedimenti portoghesi in Asia.

L'agenzia *Wolff* è autorizzata da fonte competente a dichiarare che le informazioni del *Lokal Anzeiger* sono da riguardarsi come supposizioni assolutamente cervellotiche.

La questione dell'oro per la regolazione della valuta. VIENNA 27 (B). La maggioranza della commissione per il controllo del debito dello Stato, maggioranza composta degli onor. Fuchs Czedik e Doblhoff, accordò, contro i voti degli onor. Blazek e Kozlowski, il consenso per l'estradazione del deposito di 118.318.948 corone in oro alla Banca a.-u. per il coprimento dell'emissione di note e monete in corone. Montecuccoli aveva giustificato la sua assenza.

Blazek e Hozlowski elevarono protesta contro il deliberato.

Il siero antialcoolico. PARIGI 27 (N). I medici Chapelin e Thebault hanno riferito ieri nella seduta dell'Accademia di medicina sui loro esperimenti col siero antialcoolico, preparato dal farmacista Broca. Il siero, che, iniettato, provoca una invincibile nausea contro l'alcool, viene estratto da un cavallo alcoolizzato appositamente.

CRONACA PER TELEGRAFO

La punizione d'un principe crudele. BERLINO 27 (N). Il principe Arenberg, il quale, come tenente delle truppe tedesche nelle colonie nell'Africa sud-ovest, uccise in modo barbaro e dopo averlo sottoposto ad indicibili torture un suo servo negro, è stato condannato dal Consiglio di guerra a tre anni di carcere ed all'espulsione dall'esercito tedesco.

ARTURO ARNOULD — 25

CALVARIO D'AMORE

(Proprietà letteraria - Riproduzione vietata)

La sua simpatia, che, sul primo, era andata a loro, se ne ritirava inconsciamente per riportarsi più viva su di Olimpia; e, amando lei, amava meno coloro che non l'amavano punto e che nemmeno lei amava.

Sul primo, egli aveva pensato che Olimpia, all'età in cui era giunta: ventisei anni, doveva avere voglia di maritarsi, e che i suoi parenti dovevano pensarvi per lei; e nessuna illusione a questa preoccupazione naturale si era prodotta davanti a lui.

La vita che si menava in quella famiglia, non era punto favorevole, del resto, alla realizzazione di questo progetto.

I Gueblange non frequentavano, per così dire, nessuno, e di più Olimpia non aveva un soldo di dote.

Dopo averlo sorpreso, questo silenzio lo aveva incoraggiato.

Questo fatto rendeva Olimpia „sposabile" per lui, malgrado la bassezza della della sua nascita, cosa che non contava agli occhi del signor Gueblange e nemmeno a quello dei suoi, malgrado la sua infima situazione presente e la sua povertà assoluta.

Biton sapeva benissimo che tutto questo non preoccupava punto colui che egli chiamava „maestro", nel senso filosofico della parola, nè Enrichetta, che tutti, in quella casa, si movevano su di un orizzonte differente dall'orizzonte degl'interessi materiali.

Egli era a questo punto delle sue lotte, delle sue angosce e delle sue curiosità, quando un giorno che egli credeva di essere rimasto solo in casa del signor Gueblange, nel momento in cui padre e figlio erano al liceo, e le due sorelle avevano parlato, a colazione, di una corsa da fare in città, egli entrò per combinazione nel salone.

Con sua grande sorpresa vi vide Olimpia. Costei, distesa su di una poltrona, con la testa china indietro, con le palpebre chiuse, sembrava dormire.

Il giovane, assai commosso, si fermò sulla soglia della porta, contemplandola. Si era al principio di ottobre, la giornata era splendida e ancora calda, come accade spesso al principio dell'autunno, specialmente a C... la quale senza trovarsi completamente nel Mezzogiorno, vi si avvicina tuttavia abbastanza perchè il clima, più tiepido e più ridente, non rassomigli punto al clima umido e nebbioso di Parigi.

Olimpia indossava un abito da camera bianco. Delle maniche corte, a pieghe formavano un leggero rigonfiamento vicino alle spalle, e dalle medesime uscivano le sue braccia nude, rotonde e di un bianco latteo, come tutta la sua persona, e l'apertura della vita lasciava libero il collo un po' grasso e dello stesso colore delle braccia, vale a dire di una bianchezza che Biton non aveva mai veduta in nessun'altra donna. Una catenella d'oro con una gemma nel centro, di quelle chiamate *ferronière*, attraversava la fronte abbastanza sviluppata, tutta eguale e senza sporgenze, e andava a perdersi nella capigliatura dalle tinte dolci, rialzata indietro in una treccia formante un otto orizzontale. Ella non aveva gioielli, non ne portava mai, come pure non ne portava mai la sorella Enrichetta; ma un nastro di colore di velluto più largo e dello stesso colore della *ferronière*, stringeva i suoi polsi fini,

La grazia a Cuciniello è limitata. ROMA 27 (N). Contrariamente a quanto si diceva iersera, il Cuciniello fu graziato solo per due mesi, affine di metterlo in grado di domandare la libertà condizionale causa la grave età e tenuto conto della sua buona condotta.

La peste nella Nuova Caledonia. SIDNEY 27 (N). (Dispaccio dell'agenzia *Reuter*). Il Governo ha ricevuto la notizia che la peste bubbonica è scoppiata con carattere molto maligno nella Nuova Caledonia. Il piroscafo *Pacific* arrivato da Numea è stato posto sotto quarantena. Anche all'equipaggio della nave da guerra *Eure* arrivata da Numea fu vietato di scendere a terra.

La catastrofe di Kalsdorf.

Sul disastro ferroviario di Kalsdorf possiamo dare ancora i seguenti particolari.

Kalsdorf è una piccola stazione a 13 chilometri prima di Graz. Nella stessa stazione, come i lettori ricorderanno, era avvenuto sabato uno scontro complicato di treni merci. Il disastro che colpì il treno celere da Trieste avvenne la mattina di domenica, alle $3^{1}/_{2}$. Il celere, partito da Trieste alle 8.15 di sera, era in ritardo. Nella stazione di Kalsdorf, proprio sul binario sul quale doveva sopraggiungere il celere, manovrava il treno merci N. 171. Gli addetti alla stazione sostengono che coi segnali si era avvertito il treno celere che la linea era ingombra; invece il capotreno del celere sostiene che il semaforo segnava che la linea era libera. Il celere di solito corre con la velocità di 75 chilometri all'ora, però, prima di dar il segnale dell'arrivo alla stazione, il capotreno aveva moderato la velocità, e questa precauzione valse a scongiurare una catastrofe maggiore.

Dunque, come fu detto, il treno merci 171 si trovava sul binario principale, mentre già si avvicinava il treno diretto. Causa la fitta nebbia il capotreno del celere, Brichta, non scorse i fanali del treno merci se non quando i due convogli erano distanti appena una cinquantina di passi l'un dall'altro. Il Brichta fece lestamente funzionare i freni ed aperse il regolatore; l'enorme pressione del controvapore respinse due volte la leva del freno; le ruote della macchina incominciarono a girare in senso inverso, ma il tentativo di frenare l'impeto della corsa del treno fu vano. Il fuochista si strinse nervosamente alla macchina, per non essere balzato chissà dove; il capo-macchinista, invece, dalla violenza dell'urto, fu lanciato sul tender.

Il cozzo fu spaventoso. Nel primo istante fu uno scompiglio terribile; s'udirono grida disperate; alcuni viaggiatori fracassarono i cristalli degli sportelli per poter uscire più presto dai vagoni.

In un attimo tutti erano discesi dal treno. Le tenebre rendevano anche più lugubre, più sinistra la scena. Cessata la prima impressione di terrore che aveva paralizzato tutti, si procurò di soccorrere i feriti. Ma all'improvviso s'udì gridare: „Al fuoco!" e quasi contemporaneamente si videro levarsi grandi lingue di fuoco. Nell'urto era rimasta fracassata la stufa del vagone dell'ambulante postale; il fuoco s'era appiccato alle spedizioni postali e in pochi istanti centinaia di pacchi postali erano in fiamme.

Da quel rogo usciva una voce straziantissima che invocava il soccorso; era la voce del conduttore postale Satke, a metà sepolto sotto i rottami ardenti. Nessuno s'attentava a sfidare le fiamme ed intanto l'infelice urlava in modo spaventevole. Finalmente il capotreno Brichta si fece animo ed armatosi d'una scure, con ammirabile coraggio entrò nelle fiamme; due volte però dovette retrocedere quasi vinto, ma la terza volta egli riuscì a liberare il Satke ed a portarlo in salvo. Compiuto questo atto d'eroismo, il Brichta stramazzò svenuto, spossato.

Il povero Satke aveva le gambe, fino al ginocchio orribilmente ustionate, inoltre aveva riportato parecchie fratture complicate.

Fra gli altri feriti vanno menzionati l'ufficiale postale Haball che aveva riportato gravi lesioni interne, l'inserviente Schautl ferito leggermente; un passeggero con contusioni alla testa, un secondo con tagli alla mano; un terzo passeggero ha riportato lesioni al collo.

I feriti furono ricoverati dapprima nell'edificio della stazione dove furono apprestate loro le cure più urgenti da un medico di marina. Più tardi vennero trasportati all'ospitale di Graz.

Intanto i vagoni del treno celere continuavano ad ardere; causa la mancanza di acqua fu impossibile lo spegnimento; per di più faceva un freddo acutissimo - il termometro segnava 17 gradi - che rendeva anche più difficili e più lenti i lavori di salvataggio; un pompiere ebbe le mani ed i piedi gelati.

Eccettuate poche lettere ed una spedizione di 8000 fiorini in oro, tutto il contenuto del vagone postale fu distrutto dalle fiamme. L'incendio si propagò rapidamente anche ai vagoni letto; i viaggiatori non ebbero nemmeno il tempo di portare in salvo i loro bagagli ed i loro mantelli. Si dice che nel bagagliaio si trovasse anche la cassa della Meridionale con 180.000 fiorini, parte di questi in oro; di fatto si sono trovate delle masse informi di oro.

Come c'informava un telegramma pubblicato nel *Piccolo della sera* di martedì, al Satke furono amputate ambedue le gambe, ma, ad onta di tutte le cure, egli moriva il giorno di Natale. Aveva moglie e 4 figli; la moglie era giunta a Graz ancora domenica.

Il capotreno Brichta ha 61 anni: egli ha riportato numerose lesioni ed ustioni.

— Il *Corr. Bur.* ci comunica da Vienna in data di ieri: Tutte le affermazioni dei giornali circa l'ammontare dei danni causati dal disastro di Kalsdorf (si parlava di 2 milioni e mezzo di fiorini *N. d. R.*) sono, giusta informazioni attinte a fonte attendibile, prive di fondamento e senza dubbio debbonsi ritenere esagerate.

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI

Consiglio municipale. Il nostro Consiglio municipale tenne iersera seduta publica sotto la presidenza del podestà, presenti 36 consiglieri.

Dichiarata aperta la seduta, il podestà comunica parecchie lettere di ringraziamento, fra le quali una del I macchinista del *Berenice* sig. Cesare Bonaldi e degli altri ufficiali di macchina, nonchè una della Direzione del Lloyd austriaco, che ringraziano il Consiglio per il voto di plauso e di encomio emesso riguardo all'equipaggio del *Berenice*.

La refezione scolastica in Rena nuova e in via dell'Istria.

L'assessore dott. Slocovich riferisce sulla proposta della Commissione scolastica di assegnare alla Società degli amici dell'infanzia un ulteriore contributo di cor. 2600, affinchè possa essere somministrata la refezione ad altri 160 scolari della scuola popolare di Rena nuova e della succursale di via dell'Istria.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Per il giardino infantile di Rena nuova.

Referente lo stesso assessore, il Consiglio approva la spesa di cor. 22,000 per addivenire, mediante asta pubblica, alla costruzione del secondo piano sull'edificio del civico giardino d'infanzia di Rena nuova. Tale ampliamento è reso necessario dal continuo aumentare della frequentazione di questo istituto. Infatti nell'anno 1878-79 vi si ebbero 250 iscrizioni con una frequentazione media di 147 bambini; nel 1898-99 le iscrizioni furono 320 e la frequentazione media fu di 206

Il Consiglio approva.

Le scuole serali e l'Università del popolo

Il Consiglio approva poi senza discussione le proposte avanzate dalla Commissione scolastica per istituire lezioni serali per adulti e organizzare lezioni pubbliche (Università del popolo), quali furono da noi tempo addietro diffusamente esposte, desumendone le notizie dalla bella ed esauriente relazione dell'on. Mazorana.

I quattro punti di votazione, che vengono accolti all'unanimità, sono i seguenti:

1) vengano aperte le scuole serali per adulti maschi;

2) sia approvata la spesa ricorrente di annui fior. 3,300 e quella d'impianto di fior. 1,800;

3) venga istituito un Comitato speciale composto di 4 membri del Consiglio comunale e di 5 cittadini, eletti dal Consiglio, con l'incarico di organizzare lezioni pubbliche, secondo i principi già svolti;

4) sia messo a disposizione di questo Comune l'importo di annui fior. 2,000 per la durata di un biennio.

Un giardino d'infanzia al Boschetto.

L'assessore dott. Slocovich annunzia al Consiglio che da quando fu resa pubblica l'aggiunta all'ordine del giorno, dalla quale si apprese avere la Commissione all'istruzione pubblica proposto l'acquisto di un fondo al Boschetto per la creazione di un civico giardino d'infanzia, pervennero due offerte di fondi; l'una da un mediatore di stabili, che si riserva di presentare una offerta particolareggiata, l'altra dal signor Giuseppe Besso, il quale ritiene che il suo villino all'estremità dell'Acquedotto prolungato possa, come sta e giace, servire egregiamente per un giardino d'infanzia.

L'assessore domanda al Consiglio se intenda procedere alla trattazione dell'oggetto o se voglia rimandarlo, affinchè la Commissione possa esaminare le due offerte.

Bernardino. In presenza di nuove offerte, le quali potrebbero essere più vantaggiose di quell'unica che si aveva prima, propone che l'oggetto sia rimesso ad una prossima seduta.

Venezian non si oppone a questo rinvio; trova però che il sistema sarebbe, in massima, pericoloso. La Commissione scolastica ha scelto un fondo con propri criteri, e questi devono prevalere, non quelli delle persone che hanno fondi da vendere. La proposta Bernardino è tuttavia da accettarsi perchè furono mosse eccezioni sul fondo prescelto dalla Commissione e per questo vi accede. Esaminando queste eccezioni, si potrà tener conto anche delle nuove offerte; ma la Commissione ci tiene alla località perchè questa corrisponde ad un suo intendimento.

Dopo brevi osservazioni dell'on. *Spadoni* alle quali replica l'on. *Venezian*, il Consiglio approva la sospensiva.

Una sanatoria.

Referente il segretario di Consiglio dott. Brugnara, il Consiglio accorda sanatoria al sorpasso di cor. 120 al ramo Polizia locale, per il mantenimento di individui nella casa di detenzione di via Tigor.

Per la ferrovia elettrica Trieste-Scorcola-Opicina.

L'assessore dott. Boccardi riferisce sulla proposta della Commissione alle pubbliche costruzioni intorno alla domanda del Comitato esecutivo per una ferrovia Trieste-Scorcola-Opicina, circa la fornitura del gas e della forza elettrica da parte del Comune. La Commissione, plaudendo alla bella iniziativa, propone che alla Società petente il Consiglio deliberi di accordare il gas e l'energia elettrica al prezzo di costo, più le spese di regia e di ammortamento; rimessi i petenti a trattare direttamente con l'Officina per la fissazione delle modalità.

Benussi è contrario ad accordare senz'altro il gas a prezzo di costo; trova opportuno che si fissi almeno un limite minimo e cioè 4 soldi, oltre il quale non si possa scendere. Riguardo l'energia elettrica, crede che l'Officina non potrebbe fornirla senza nuovi impianti costosissimi, dai quali non trarrebbe poi utile di sorta. Abbiamo il contratto col Tram, che consumerà una rilevante quantità di energia elettrica; abbiamo l'aumento dell'illuminazione privata nella quale da 2000 lampade siamo arrivati a 6000; il Consiglio di amministrazione poi è in procinto di stringere un contratto con uno stabilimento primario per la fornitura d'una grande quantità d'energia elettrica. Perciò l'Officina non potrebbe avere molta altra energia disponibile, tanto più da cedersi a prezzo di costo. Epperò, a parziale emenda delle proposte della Commissione alle costruzioni, quale presidente dell'Officina e dimenticando per il momento di far parte del Comitato promotore della ferrovia, propone che il gas sia accordato ai petenti a prezzo di costo, non minore però mai di 4 soldi al m. c. e che per l'energia elettrica sia chiesto all'Officina a quel prezzo potrebbe fornirla.

Combi svolge i concetti ai quali s'informò la Commissione nel presentare le sue proposte. Dice che essa volle essere imparziale e trattare i nuovi richiedenti come già si era fatto con la ditta Lahmeyer. Nota che l'impegnativa del Comune verso questa scade il 31 dicembre e che non si comprende perchè essa non abbia potuto ottenere le necessarie concessioni. Spera che il nuovo Consorzio sarà più fortunato e che si potrà realizzare l'antico desiderio di una congiunzione con l'altipiano. Propone che rispetto alla fornitura del gas, sia adottata la stessa dicitura che fu usata per la ditta Lahmeyer; per l'energia elettrica si unisce all'emenda Benussi.

Dopo altre osservazioni degli on.i *Lussatto G.* e *Ravasini*, si viene alla votazione.

Una proposta dilatoria dell'on. *Lussatto*, che vorrebbe si rimettesse il tutto per parere al Consiglio d'amministrazione dell'Officina, è respinta.

Sono accolte invece tanto la proposta Combi quanto quella Benussi, che fissa a soldi 4 per m. c. il prezzo minimo di vendita del gas.

Un'interrogazione.

A questo punto l'on. *D'Angeli* rileva constargli che già da sei mesi il prof. Bechmann di Parigi ha inviato qui il programma per la canalizzazione della città che era stato incaricato di compilare. Consta all'oratore che non s'è fatto ancora nulla; domanda quindi al Podestà quali siano a tale riguardo le intenzioni dell'Esecutivo.

Podestà. L'elaborato del prof. Bechmann sarà presentato alla Commissione ai provvedimenti d'acqua, che fino ad oggi non ha potuto ancora occuparsene.

D'Angeli raccomanda che ciò sia fatto con la maggiore possibile sollecitudine.

Il Consuntivo del 1898.

L'assessore signor Verneda presenta il Conto consuntivo della civica amministrazione per l'anno 1898, che è approvato. In pari tempo è concessa l'assolutoria alla Tesoreria civica per la gestione di cassa durante lo stesso anno.

Sarebbe poi all'ordine del giorno la questione dell'ampliamento dell'acquedotto d'Aurisina, ma il Podestà avverte che la Commissione ai provvedimenti d'acqua non ha potuto ancora presentare la propria relazione sull'argomento, perciò l'oggetto è rimandato ad una prossima seduta.

A membro della Direzione di pubblica beneficenza è confermato per un quadriennio il dott. Alessandro de Manussi.

Ad analoga domanda dell'on. *Venezian* il Podestà risponde che si ha motivo di sperare che la sovrana sanzione alla legge votata dalla Dieta per la nuova Congregazione di carità, non si farà attendere a lungo.

Dopo ciò il Podestà leva la seduta alle $8^{1}/_{2}$.

La seduta che era annunciata per domani sera, non avrà più luogo essendo stati esauriti tutti gli oggetti che erano all'ordine del giorno.

Elargizioni alla „Lega Nazionale." Ci pervennero a favore del gruppo locale:

Per onorare la memoria del compianto sig. Giuseppe Kossovich, dal personale docente della civica scuola popolare di via Donadoni, c. 36.

Per onorare la memoria del compianto sig. Giuseppe Ianiczech, dal sig. Angelo Valerio di Venezia, L. 10.

Da A. C., ricavato dal „pampalughetto", c. 4.22; dal Club Cica del venerdì, c. 1; raccolte al giuoco del „Bum", c. 1; da due s'ciappini al giuoco della mora, c. 1.60; raccolte in famiglia P., c. 4; raccolte tra ben pensanti, presenti Tony e le due care sorelle Tromba e Tutù, c. 4.02.

A favore della Cassa centrale, sezione adriatica, ci pervennero:

Da una compagnia di bontemponi polesani e dignanesi, raccolte nella trattoria „Alla Stazione", c. 8.54.

— Alla Direzione del gruppo di Trieste furono elargite, per onorare la memoria del sig. Pietro Ravasini: c. 40 dalla cognata sig.a Maria Ravasini-Gidoni, c. 20 dai nipoti Ida e Carlo Fegitz, c. 20 dal nipote Oscarre Ravasini e c. 20 dalla sig.a Mina Franchi-Gidoni.

L'attività della „Lega Nazionale" in Dalmazia. Abbiamo da Zara 26: Il giardino d'infanzia istituito dal gruppo zaratino della *Lega* alla Cereria, sobborgo di Zara, verrà inaugurato a Capo d'anno. Un'abile maestra approvata venne fatta venire espressamente da Gorizia. Il giardino accoglierà i bimbi, maschi e femmine del popoloso sobborgo.

Il ritorno del cardinale Missia. Abbiamo per telegrafo da Gorizia 27: All'arcivescovado mi informano che il cardinale Missia, recatosi a Roma a ricevere dal pontefice il cappello cardinalizio a prendere possesso della chiesa di cui è titolare, sarà di ritorno a Gorizia sabato prossimo.

L'albero di Natale per i figli dei ferrovieri. Il 21 corr. ebbe luogo nei locali della stazione di Trieste-Sant'Andrea della ferrovia dello Stato, la festa dell'albero di Natale, allestita dall'Associazione per l'albero di Natale e per le colonie feriali delle ferrovie dello Stato, col concorso di numerose ditte e privati, per i figli degli inservienti e casellanti delle ferrovie dello Stato.

Il direttore della ferrovia dello Stato, consigliere di governo barone Arturo de Borowiczka-Themau, inaugurò la festa con un discorso, in cui espresse in primo luogo la propria soddisfazione di aver potuto procurare anche quest'anno ai fanciulli del personale secondario della ferrovia dello Stato questa festa dell'albero di Natale; e quindi ringraziò tutti i soci e promotori dell'Associazione, come pure tutte le persone e le ditte che con vistosi doni generosamente concorsero alla bell'opera, particolarmente poi l'instancabile Comitato organizzatore, con a capo il consigliere imp. sig. ispettore Adolfo Pojacz.

Seguì quindi la distribuzione dei doni, di cui l'albero era sovraccarico, ai novantotto fanciulli dei ferrovieri.

Una refezione, offerta alla piccola schiera, chiuse la genialissima festa.

Alla Filarmonica. Per domani sera i soci della Filarmonica sono invitati ad un attraente concerto, al cui ordinamento presiedette l'esimio maestro signor Filippo Manara.

Eccone il programma:

1. *Haydn*. „Quartetto in sol minore." Quartetto della Filarmonica

2. a) *Martucci*. - „Forse ritorna ancora." b) *Saint-Säens*. - „Aria di Dalila" sig.na Margherita Cambon.

3. *Tirindelli*. - „Arie ungheresi" per violino. Bar. Maria Conca Codelli.

4. *Cimini*. - „Amor ti chiedo." Romanza per tenore, signor Cesare Cesareo.

5. a) *A. Dvorak*. „op. 105", b) *Manara*. „Minuetto", c) *Mendelsohn*. „Scherzo." — Quartetto della Filarmonica.

6. *Meyerbeer*. - „Profeta." „Figlio mio" sig.na Margherita Cambon.

7. a) *Rubinstein*. „Romanza", b) *Chopin*. „Polonaise" per violino. Bar. Maria Conca Codelli.

8. *Manara*. a) „Fior di morte" per baritono. b) „Aprile novo" per baritono e violoncello. Sig. E. De Flippi; prof. A. Cuccoli.

9. *Lefebure-Welly*. Trio. „Inno alla vergine", per violino, violoncello e piano. Sig. A. Iancovich, A. Cuccoli, F. Manara.

Siederanno al piano i maestri sig. Filippo Manara e sig. Eusebio Curellich.

Il „Berenice" al Lazzaretto. Ad onta della pioggia caduta nel pomeriggio di ieri, il lavoro di scarico del piroscafo *Berenice* procedette con la consueta alacrità tanto che furono sbarcati 2450 sacchi, dei quali nessuno fu scartato.

Se nulla verrà ad intralciare il lavoro, sabato prossimo il *Berenice* potrà essere completamente vuotato del suo carico di caffè. Subito dopo verrà condotta a termine la disinfezione generale del piroscafo, e se tutto procederà regolarmente, per il giorno dell'Epifania (6 gennaio 1900), si spera che almeno all'equipaggio sarà accordata la libera pratica e quei bravi marinai potranno finalmente ritornare in seno alle loro famiglie dopo un'assenza prolungatasi in sì penose condizioni per ben 87 giorni oltre al viaggio di andata.

Apprendiamo che anche il comm. Becher, presidente del Governo marittimo, volle che, tanto il personale addetto alla sorveglianza quanto i braccianti addetti allo scarico, passassero un po' allegramente le feste, e fece loro servire pranzo e cena speciali, assieme a un discreto numero di bottiglie di buon vino.

Ieri, col piroscafo del Governo marittimo, si recarono in Lazzaretto il comm. Becher, il cav. Bohata, presidente del Consiglio sanitario provinciale, l'ispettore in capo della capitaneria di porto cav. Klose e il direttore navale del Lloyd cav. Konhäuser. Colà i suddetti signori visitarono minutamente ogni cosa ed esternarono la loro soddisfazione per le solerti e zelanti prestazioni degli egregi medici formanti la Commissione sanitaria dottori Meeraus, Merlato e Strasser. Nel congedarsi, il comm. Becher espresse pure la propria soddisfazione a tutti gli addetti alla parte netta del Lazzaretto e più particolarmente al direttore cap. E. Nicolich, il quale, come si sa, trovasi sul posto fin da quando i piroscafi provenienti da Alessandria furono messi in contumacia.

★ Ieri furono distrutte nel forno crematorio oltre 50 stuoie, che formavano la separazione delle varie marche di caffè nei magazzini di bordo.

La salute continua ad essere ottima in tutti.

Due nuovi treni sulla linea Monfalcone-S. Giorgio di Nogaro. Ci telegrafano da Gorizia che ieri il Consiglio d'amministrazione della Ferrovia friulana stabilì di attivare due nuovi treni su quella linea.

In mare. *Piroscafi del Lloyd.* — L'*Orion*, proveniente da Trieste, diretto a Santos, partì il 22 corr. da Pernambuco. L'*Achille*, diretto a Trieste partì il 23 corr. da Costantinopoli per Pireo. Il *Poseidon*, proveniente da Kobe, diretto a Trieste, partì il 23 corr. da Porto Said per Fiume. Il *Trieste*, proveniente da Trieste, diretto a Kobe, partì il 23 corr. da Bombay per Colombo. Il *Silesia*, proveniente da Calcutta, diretto a Trieste, partì il 23 corr. da Colombo per Aden. Il *M. Bacquehem*, proveniente da Trieste, arrivò il 23 corr. a Calcutta. Il *Vindobona*, proveniente da Kobe diretto a Trieste, partì il 24 corr. da Singapore per Penang. Il *Gisela*, proveniente da Trieste, partì il 27 corr. da Yokohama per Kobe.

Movimento nel porto. Arrivarono ieri nel nostro porto i piroscafi lloydiani „Jupiter" da Braila e scali, „Semiramis" da Alessandria con 80 passeggeri, 13 cavalli, 6 asini e 4 caproni; i piroscafi italiani „Segesta" da Palermo e Catania, „Gargano" da Gallipoli e Fiume; il piroscafo inglese „Lesbian" da Liverpool e Catania; e i piroscafi a.-u. „Boiana" da Obotti e scali, „Andrassy" da Marsiglia, „Risorto" da Sebenico e scali.

★ Partirono i piroscafi del Lloyd „Arciduca Francesco Ferdinando" per Alessandria e Kobe, „Metcovich" per Metcovich, e „Bohemia" per Brindisi e Alessandria.

Per l'incendio di un vagone postale. Con la solerzia che lo distingue in ogni occasione, il signor direttore superiore delle Poste ha preso atto di quanto ieri scrivemmo a proposito dell'incendio di un vagone postale, e ci ha subito risposto inviandoci chiarissime ed esaurienti dilucidazioni.

Va notato, anzitutto, che l'infortunio ferroviario in cui, dal punto di vista delle spedizioni postali, può essere interessato il pubblico di Trieste non è quello di Marburgo, nel quale non si ebbero a deplorare perdite, ma bensì il disastro avvenuto presso Kalsdorf, il 24 andante, di mattina, in cui il carrozzone postale del corriere N. 1, partito la sera del 23 da qui per Vienna, si incendiò e fu distrutto assieme ad una gran parte del suo contenuto.

La mattina del 25, il sig. de Felicetti, telefonò alla Direzione di Graz per sapere con sicurezza di qual treno si trattava; avuta la relativa comunicazione, impartì subito ai locali uffici postali l'ordine di compilare un prospetto delle spedizioni di valori e delle lettere raccomandate trasmesse col suindicato corriere.

Questi prospetti, che in ogni caso gli perverranno entr'oggi completi, saranno tosto litografati e distribuiti ai mittenti che fossero conosciuti.

Una comunicazione d'ufficio in riguardo al disastro non gli era pervenuta fino a ieri, nè da parte della Direzione di Graz, nè di quella di Vienna. Secondo le informazioni però avute in via telefonica, sarebbero rimasti illesi nel disastro presso Kalsdorf soltanto pochi sacchi postali, che vennero di poi inoltrati col treno successivo. Dagli avanzi del carrozzone incendiato fu estratta una rilevante quantità di monete d'oro, fra le quali molte di conio inglese. Il sig. de Felicetti spera che fra breve la Direzione di Graz farà luogo alla sua domanda di fornirgli dati più precisi sulle spedizioni sfuggite all'incendio.

Un esemplare del suddetto prospetto sarà comunicato anche ai giornali, i quali saranno tenuti al corrente di tutte quelle comunicazioni che abbiano qualche interesse per il pubblico.

Teatro Comunale. Questa sera avrà luogo la terza rappresentazione del *Tristano e Isotta*. La parte d'*Isotta* sarà assunta dalla signora Adalgisa Gabbi. Lo spettacolo incomincia alle $7^{3}/_{4}$.

Teatro Filodrammatico. Racconta il Goldoni nelle sue *Memorie* che, dopo rappresentatasi *La bottega del caffè* a Venezia per la prima volta, nel 1750, il carattere del maldicente venne affibbiato a parecchie persone già cognite, ed una di queste, anzi, vide ritratta la propria persona con tanta somiglianza nella figura di *Don Marzio* che se la prese orribilmente con l'autore. „Si discorreva - scrive Carlo Goldoni - di spade, di coltelli, di pistole; ma ansiosi forse di veder sedici commedie nuove in un anno, mi dettero tempo di ultimarle".

Quale maggior elogio di questo alla verità con la quale è ritratto il maldicente nella splendida commedia? Il pubblico, accorso ieri numeroso al teatro, gustò tutta la vivezza di questo resistente lavoro, e, seguendo attentamente l'arguzia del dialogo e la naturalezza dei caratteri, rise e si divertì un mondo, come dinanzi alla novità più gustosa. E' notevole che nella *Bottega del caffè* il Goldoni rispetta rigorosamente l'unità di luogo e di tempo, onde alla sua epoca fu lodato anche per questa osservanza ai precetti dei rigoristi. Oggi che certamente gli autori hanno altro per il capo che osservare i precetti aristotelici, tuttavia quell'azione, così viva e bonariamente briosa svolgentesi tutta in un quadrivio, fra una bottega da caffè, un negozio da barbiere e una casa da giuoco, presenta una simpatica curiosità artistica che non può sfuggire all'attenzione del pubblico più intelligente. Emilio Zago diede ieri un efficace risalto artistico alla figura di *Don Marzio* e gliene va data ampia lode, come va lodato il quadro scenico complessivo, ove si mossero agilmente i singoli personaggi, fra i quali spiccò graziosamente la macchietta di *Trappola*, garzone da caffè, schizzata con garbo dal Brizzi. Una maggior sicurezza della propria parte sarebbe giovata a qualcuno degli attori giovani; ma tuttavia il complesso fu bene affiatato e ad ogni atto il pubblico fece risonare i suoi applausi più schietti, in ispecie all'ultimo, in cui il breve soliloquio di *Don Marzio*, reietto da ognuno, (soliloquio detto con molta espressione da Zago) sintetizza la morale della commedia.

Mentre vediamo con piacere che il pubblico smentisce la leggenda che la commedia goldoniana non lo faccia accorrere numeroso al teatro, sappiamo che la compagnia veneziana è intenzionata di dedicare appunto alle sue esumazioni goldoniane quelle sere in cui tace lo spettacolo lirico al nostro Comunale. E domani venerdì, si darà subito *Chiasseti e spasseti del carneval de Venezia*.

Oggi *I cassadori (Mio marito va a caccia)* di G. Feydeau. E' in preparazione poi la riduzione di una vecchia e bella commedia italiana: *La polvere nei oci* di Riccardo Castelvecchio.

Cassa distrettuale per ammalati. Durante la settimana decorsa vennero notificati 378 casi di malattia; furono dichiarati guariti 401; rimangono in cura 302. Fra questi si contano 145 ammalati per causa d'infortunio sul lavoro.

Furono constatate 135 contravvenzioni alle disposizioni dei medici.

A titolo sovvenzioni vennero versate nel corso della settimana cor. 11.110.80.

Una questione d'onore in Pretura. Tempo fa, nell'asse ereditario del defunto sig. Luigi Baldissera, veniva trovata una cambiale portante la firma del sig. Francesco Simonetti. Questi venne chiamato dall'avv. Porlitz perchè rispondesse di tale firma e dichiarò che la stessa non era di suo pugno e aggiunse di ritenere che doveva essere stata falsificata dal sacerdote don Tommaso Cipollovich, e ciò per ragioni speciali. La stessa dichiarazione fece, poi, alla Direzione di polizia. Don Tommaso Cipollovich, saputa la grave incolpazione che gli veniva diretta, mosse contro il Simonetti accusa per lesion d'onore e il relativo dibattimento venne tenuto nell'aula del pretore segretario Zaccaria. Don Cipollovich era patrocinato dall'avv. Breitner.

Alle interrogazioni del giudice, il Simonetti fece subito ampia ritrattazione e dichiarò di conoscere da lungo tempo don Tommaso Cipollovich quale persona onorevole e incapace di commettere un'azione disonesta e di non avere alcun motivo per ritenerlo colpevole di aver falsificato la sua firma nella cambiale in quistione e di chiedergli perdono di quanto aveva detto in antecedenza.

In seguito a questa dichiarazione, don Cipollovich recedette dall'accusa.

Oggetti rinvenuti. Furono depositati al nostro Ufficio d'amministrazione i seguenti oggetti:

Un anello d'oro con pietra, rinvenuto dal ragazzo Luciano Mocenigo in via Squero nuovo — Uno scontrino di pegno dello stabilimento Dussich, rinvenuto in via Arcata — Una busta contenente una ricevuta ferroviaria, rinvenuta nei pressi della Stazione Meridionale.

Arrivo di stalloni arabi. Ieri, nel pomeriggio, furono sbarcati al Punto franco dal piroscafo „Semiramis" arrivato ieri mattina da Alessandria, 13 superbi e bellissimi stalloni arabi, 6 asini stalloni e quattro caproni. Questi quadrupedi essendo destinati al deposito stalloni erariali di Serajevo, furono ricevuti da un tenente colonnello dell'esercito e presi in consegna da un sott'ufficiale e da 8 soldati che li condussero in uno stallaggio, da dove, fra due o tre giorni, verranno accompagnati con la ferrovia a Serajevo.

Un altro caso di asfissia! Mai come in quest'anno la cronaca ebbe occasione di registrare tanti casi di asfissia causati da stufe o recipienti pieni di carbone che vengono accesi nelle stanze per ripararsi dal freddo. E' vero d'altronde che mai si ebbero tanti giorni consecutivi di giornate rigide. Un altro di questi casi si verificò l'altra sera al N. 5 di via Carpison. Ivi, nel proprio quartiere, Caterina Gracol, d'anni 57, aveva acceso una stufa portatile. E non andò molto ch'ella, rimanendo nel locale ove c'era la stufa, fu colta da mal di capo e impulsi di vomito. Buon per lei che s'accorse presto del pericolo che la minacciava, sicchè, spalancata la porta, chiamò al soccorso. Il dott. Candioli della Società „Igea", recatosi prontamente sul luogo le prestò sollecite cure atte a rimetterla in salute.

Povera vecchia! Iersera, all'ultima distribuzione della posta, pervenne al sig. Treves una lettera, nella quale era detto che al terzo piano della casa N. 32 di via del Boschetto c'era una povera vecchia, cui la miseria, gli acciacchi, l'età, lo scarso nutrimento, il freddo, avevano ridotta in compassionevole stato. Ella non poteva nemmeno recarsi all'ospedale, non essendo in grado di camminare. Treves si recò al luogo indicato e trovò la vecchierella seminuda, adraiata su un materasso, sfinita dall'inedia e dalle sofferenze. Le somministrò dapprima qualche cordiale per farla riavere; poi la fece trasportare all'ospedale.

Sonatori girovaghi - I quadretti della miseria. Com'è noto, da qualche tempo i sonatori girovaghi hanno l'assoluto divieto di prodursi entro il perimetro della città. Quei poveri diavoli, costretti alla dura lotta per l'esistenza, quasi tutti ammogliati e padri di famiglia, possono ingegnarsi alla meglio sonando nel suburbio, ma i guadagni colà sono molto limitati, sicchè talvolta il bisogno impellente costringe quegli sventurati a contravvenire ai regolamenti. La solidarietà della fame crea poi fra l'uno e l'altro una specie di alleanza difensiva; si organizzano, si riuniscono, e mentre l'uno suona in una osteria o in una trattoria, i compagni stanno sulla porta, in vedetta, pronti ad avvertirlo se passa una guardia, lesti ad aiutare il sonatore a nascondere l'armonica o il clarino, giacchè, diversamente, gli istrumenti vengono sequestrati, e il sequestro dell'istrumento significa, per ciascuno di quegli infelici, un vero disastro; perchè quel sequestro dura da otto a dieci giorni, e intanto... senza poter sonare, come si fa?

L'altra sera, in un'osteria di via San Maurizio, ci fu una di queste scenette melanconiche e pietose. Antonio G. stava sonando il violino, mentre la moglie sua lo accompagnava con la chitarra, quando improvvisamente, ecco sopraggiungere le guardie e sequestrare ambidue gli strumenti. I due poveretti si diedero a piangere, a supplicare che il violino e la chitarra venissero loro lasciati. Perchè il portarglieli via era bensì una cosa che le disposizioni di legge trovano regolarissima, ma voleva dire costringerli a patire la fame, perchè la padrona di casa avea già dato loro l'escomio, essendo essi in arretrato con la pigione, perchè a casa aveano sette figli: la maggiore di quattordici anni, e vivevano tutti della zuppa che la Pia casa dei poveri somministrava loro per carità.

Per poter raggranellare quanto occorreva loro per pagare il fitto, dovevano sonare, sonare tutto il giorno... altrimenti, come uscirne? E, nondimeno, in obbedienza ai regolamenti, violino e chitarra furono loro sequestrati! Su qual debile filo si reggeva tutta la speranza di quei due poveretti, che, per cinque minuti, sonavano e cantavano, sorridenti il viso, cercando di far divertire gli avventori raccolti là, nel locale!

Dal Cairo a Trieste. - Triste arrivo. Ieri col piroscafo lloydiano „Semiramis", proveniente da Alessandria arrivò qui il triestino signor Antonio Z., il quale era stato per qualche anno nel Cairo. Il suo ritorno in patria fu causato da una ben triste fatalità. Il poveretto è affetto da megalomania. Ricevuto in consegna dall'ufficiale di polizia Krainer, il signor Z., venne accompagnato, mediante vettura, all'ospedale ove fu accolto nelle sale d'osservazione.

Piccolo incendio. Ieri sera alle 7, in un quartiere al quarto piano della casa N. 6 di via Giuliani, in seguito al rovesciarsi accidentale di una lampada a petrolio, s'incendiarono alcuni vecchi indumenti. Vennero avvertiti del caso i vigili dell'appostamento di S. Giacomo, ma quando giunsero sul luogo, il minuscolo incendio era già spento dai casigliani.

Falso allarme d'incendio. Ieri sera, alle 11 e mezzo, alcuni inquilini della casa N. 10 di via del Farneto, fiutando un forte odore di bruciaticcio, si recarono all'ispettorato di via Chiozza per chiedere l'intervento dei vigili. Avvertiti telefonicamente, i vigili accorsero, ma dovettero constatare non trattarsi che di un falso allarme.

Arresto di un feritore. Ieri sera alle 8, a Servola, fu arrestato Antonio Sanzin di Antonio, detto *Zasko*, d'anni 18, perchè - come riferimmo nel *Piccolo* di ieri - ieri l'altro alle 5 del pomeriggio, in quel villaggio, dopo un diverbio aveva ferito al capo il bracciante Giorgio Godina, d'anni 21, da Servola, in guisa da cagionargli la lacerazione di un'arteria.

Il fidanzato al pranzo di Natale. Anna B., una bruna popolana, che abita in via Amerigo Vespucci, non si sentiva di dover passare le feste di Natale senza avere, a tavola, il damo d'accanto. Perciò pregò i genitori d'invitarlo a pranzo... e quando ottenne questa felicità, le parve di toccare il cielo col dito. Ma, ahimè! la sua gioia fu di breve durata. Durante il pranzo, mangiando e bevendo - bevendo sopratutto - il fidanzato si accalorò in una discussione, che finì con un violento diverbio. Ad un certo punto, acceso dall'ira, il giovinotto rovesciò il tavolo mandando in frantumi ogni cosa e per di più ferì, con un colpo di sedia, il fratello della B., che gli aveva mosso rimprovero per il suo contegno. Il rumore che ne seguì fu tale da far accorrere le guardie, le quali denunciarono la cosa al commissariato di San Giacomo.

Durante il lavoro. Il manovale Giuseppe Possega, d'anni 65, abitante in Santa Maria Madd. superiore N. 160, ieri, verso le 2 pom., lavorando, riportò alcune escoriazioni e contusioni alla mano destra.

Ricorse per le debite cure alla Guardia medica.

Ieri, verso le 4 pom., si recava all'Infermeria Treves il falegname Giuseppe Ziuk, di 24 anni, il quale, durante il lavoro, aveva riportato una ferita alla mano destra.

Il signor Treves gli fermò l'emorragia e gli fasciò la ferita, consigliandolo poi di recarsi all'ospedale.

La piccola esportazione... dal Punto franco. Ieri mattina venne fermato all'uscita del Punto franco il facchino Giovanni M., d'anni 46, abitante in via Chiauchiara, il quale tentava di uscire da quel recinto con un involto dal quale poi scaturirono fuori 650 grammi di caffè.

★ Alla 1 e mezzo fu la volta di una signora, Celestina M., d'anni 42, la quale, fermata da quelle guardie di finanza, fu trovata in possesso di 1 chilogrammo e mezzo di zucchero che tentava di asportare di contrabbando.

★ Verso l'imbrunire furono fermati due facchini Giuseppe B. e Giuseppe R. entrambi abitanti in via della Madonnina, trovati il primo con 2 chilogrammi di pepe che aveva rubato a bordo del piroscafo *Maria Valeria*, e il secondo con 2 chilog. di zucchero rubato in un *hangar*.

Tutti i suddetti furono accompagnati all'ispettorato di p. s. dove fu loro sequestrata la merce, e dopo interrogati furono rilasciati, salvo subire le conseguenze di legge.

Scottata dall'acqua bollente. Caterina Sanzana, d'anni 37, abitante in via del Broletto N. 216, tre giorni or sono si rovesciava accidentalmente dell'acqua bollente sull'avambraccio sinistro. Ritenendo fosse cosa da poco si medicò da sola empiricamente, ma ieri mattina però, visto che le scottature non accennavano a guarire, si recò a farsi curare alla Guardia medica.

Le baruffe. Al bracciante Giovanni Demarco, d'anni 27, abitante al N. 274 di Rozzol, erano venuti a riferire che il suo vicino Giovanni Stibeli lo accusava di aver rubato una gallina a una donna abitante in quei pressi. Perciò se la prese e, recatosi in casa dello Stibeli, attaccò diverbio con lui, lo percosse e con un poderoso pugno mandò all'aria una scansia su cui erano esposti degli oggetti di terraglie.

Della cosa venne informato il commissariato di S. Giacomo.

Come spaccando legna si possa fratturarsi il naso. Il fornaio Vittorio Vittorini, d'anni 25, abitante in via della Madonnina N. 21, ieri, verso le 5 pom., era intento a spaccare legna, quando una scheggia lo colpì al naso, in modo da cagionargli una ferita. Recatosi alla Guardia medica, il dottore di turno gli riscontrò una frattura al naso e gli prestò le cure più urgenti.

Lesioni accidentali. Il calzolaio Luigi Chiandussi, d'anni 30, abitante in via della Pozzacchera N. 2, ieri nel pomeriggio, se ne stava col gomito sinistro appoggiato ad una porta con invetriate, quando accidentalmente il braccio gli scivolò e la lastra andò in frantumi, in guisa che egli ne riportò una non lieve ferita all'articolazione della mano. Il ferito si recò all'ambulanza della Società „Igea".

Maria Sulligoi, d'anni 48, abitante in via Media N. 26, ieri sera alle 7, nel far cadere sul fusto di un letto un paglericcio a molla, rimase con l'indice della mano destra impigliata in modo da riportarne la frattura della prima falange.

Il ragazzino di 10 anni, Antonio Ferri, abitante in Santa Maria Madd. superiore N. 361, ieri sera alle 9, a casa sua battè accidentalmente la faccia in un gancio di ferro di una finestra e ne riportò una ferita alla guancia destra.

Ricorsero alla Guardia medica per le cure necessarie.

Cadute. La fanciulletta di otto anni, Adele Gaobdic, iermattina, mentre teneva una bottiglia in mano, cadde ed essendosi spezzata la bottiglia, ella ne riportò una ferita alla mano sinistra, per la quale dovette ricorrere alle cure della Società „Igea".

Ieri, poco dopo un'ora pom., la piccina di 15 mesi, Lidia Frizziero, era stata messa sul suo lettino nella sua abitazione in via Amalia N. 7, quando, movendosi, cadde a terra. Alle grida della piccola Lidia accorse la madre, la sollevò e la portò alla Guardia medica ove le riscontrarono una frattura all'avambraccio: all'ulna e al radio e le prestarono le cure necessarie.

In via di Riborgo ieri Elena Darena, di 54 anni, cadde e riportò alcune contusioni ed escoriazioni alla gamba destra e al braccio sinistro. Il signor Treves, accorso con un infermiere, prestò i necessari soccorsi alla sofferente e la fece poi accompagnare a casa sua.

Le sbornie. Ieri, a un'ora pom., una guardia di p. s. accompagnava alla Stazione centrale di soccorso, un uomo che essa aveva raccolto sulla pubblica via oltre ogni dire ubbriaco. Gli furono fatte alcune inalazioni ammoniacali, in seguito alle quali si riebbe alquanto, in guisa da poter dire che si chiamava Giovanni V., d'anni 30, bracciante. Non sapendo dire però ove abitasse, venne accompagnato al vicino ispettorato fino allo smaltire della sbornia.

PER L'ALBERO DI NATALE E CAPO D'ANNO

BIGLIETTI STATO	Estrazione 30 Decembre	Cor. 150.000 .	a f. 2.—
PROMESSE CREDIT	» 2 Gennaio	» 300.000 .	» 8.—
PROMESSE REG. DANUBIO .	» 2 Gennaio	» 160.000 .	» 4.50
BIGLIETTI OSPITALE . . .	» 4 Gennaio	per 6 Estrazioni	» —.50
PROMESSE BODEN	» 5 Gennaio	Cor. 100.000	» 2.—
PROMESSE SALM	» 15 Gennaio	» 84.000	» 4.50
POVERI VIENNA	» 27 Febbraio	» 20.000	» —.50

NB. Le vincite dei Biglietti Ospitale di Budapest (Policlinica) sono tutte in denaro. Chi compera 10 Biglietti riceve uno gratis. In Trieste vende e spedisce soltanto la fortunatissima Banca e Cambio Valute GIUSEPPE BOLAFFIO.

Il Dott. EMILIO ORLANDINI
MEDICO UNIV.
Specialista per le malattie
dell'orecchio, del naso e della gola.
Ordina dalle 11 ant.-1 pom. e dalle 3-4 pom.
Piazza S. Giovanni N. 3, piano II.

PASTIGLIE MENOTI
ANTICO RIMEDIO CASALINGO
PER LA TOSSE
FARMACIA ZANETTI

Incanti di cose mobili
che verranno tenuti il 28 Decembre d'ordine dell'i. r. Giud. d.le in affari civili in Trieste.
10 a. via Massimiliana 10 - suppellettili.
10 a. via dello Scoglio 3 - suppellettili.
10 a. via S. Sergio 4 - suppellettili.
10 a. via S. Nicolò 21 - suppellettili.
10 a. via Nuova 13 - farine e biscotti.

L'INSUPERATO
COGNAC MEDICINALE
della casa Jules Lainé & C. di Cognac (Francia) trovasi nelle principali Farmacie e Caffè.
INSUPERATO
Rappresentanza e Deposito in Trieste
Via Vienna N. 2.

BANCA COMMERCIALE TRIESTINA
Sconto cambiali, Trieste diretto e domiciliato 5½%, Vienna diretta e domiciliata 5½% Praga, Pest, Bruna, Graz, Leopoli ed altre piazze della Monarchia dirette e domiciliate 5½%.
Assegni sopra le suaccennate piazza franco di provvigione.
Interessi sul versameti di denaro per Banconote: 2¾% annuo con preavviso di 15 giorni, 2½% annuo con preavviso di 5 giorni.
Per pezzi da 20 f. in oro: interess da convenirsi.
Interessi sulle sovvenzioni: sopra Carte e merci da convenirsi.
Incasso Coupons ed acquisti e vendite di valori: ⅛% di provvigione.
Bancogiro: 2% sino alla concorrenza di fiorini 50.000.
Sezione in pezzi da 20 franchi in oro: Tutte le suaccennate operazioni vengono eseguite, come finora, in pezzi da 20 franchi a condizioni da convenirsi.
Garanzia per dazi: Presta garanzia per i dazi del magazzini di conteggio a condizioni da convenirsi.
Depositi in custodia ed in Amministrazione: Nella cella di sicurezza, ove si conservano tutti i valori della Banca, si accettano in custodia effetti publici, oro, argento ed oggetti preziosi a modiche condizioni ed a richiesta viene assunta l'amministrazione.
Vende nel prezzo di giornata, franco di spese: Lettere di pegno dei principali istituti dell'Austria-Ungheria.
Trieste 6 Decembre 1899.
9157 Il Consiglio d'Amministrazione

LA PIÙ GRANDE
Lotteria dello Stato avrà l'estrazione irrevocabilmente il 30 Decembre 1899. Vincita principale Centocinquantamila Corone. Tutte le vincite sono pagabili in denaro. In Trieste vende e spedisce la fortunatissima Banca e Cambio Valute Giuseppe Bolaffio. Chi compera 10 Biglietti riceve uno gratis.

Il Deposito con Vendita all'ingrosso di
Mostarda di frutti, Mandorlato, ecc.
di mia fabbricazione, trovasi presso
PAOLO SOLLINGER & C., Via Geppa N. 16
Honorè Jourdan, Gorizia.
Guardarsi dalle imitazioni.

PER LA TOSSE
PROVATE LE
PASTIGLIE PANERAJ

Domandate i fiammiferi della LEGA NAZIONALE

Sono arrivate oltre 300 catene lunghe d'oro, modelli recentissimi, presso
VITTORIO FEI
Oreficeria Triestina
Via Malcanton, (Tettola).
FILIALE: Barriera vecchia N. 17 (Telefono N. 1034)

OCCASIONE FAVOREVOLE
per arricchirsi nel 1900.
per soli **soldi 45** si può avere un biglietto valevole **per 6 Estrazioni** in due mesi, **la prima già al 4 Gennaio.** Vincite principali Cor. 100.000. 20.000, presso
I. NEUMANN
Ponte Rosso e Piazza Borsa 2

PASTIGLIE CONTRO LA TOSSE
Oltre 30 anni di ottimo successo nella cura della **tosse** e delle **affezioni bronchiali** di varia natura. Ogni scatola deve portare a tergo la forma dell'attuale unico preparatore **Giuseppe Belluzzi** genero del fu **C. Cazzani**, proprietario della genuina ricetta. Cent. 60 la scatola. Presso tutte le farmacie.
Per 10 scatole inviare vaglia di L. 5.50 a Giuseppe Belluzzi, Bologna. 27631
del Dr. Nicola Marchesini di Bologna

Nutritivo Heyden
è un albuminato solubile che permette una intensa nutrizione senza aggravare gli organi digestivi.
Ottimo ricostituente
per individui gracili, bambini, **donne allattanti**, persone magre, anemiche, convalescenti, per chi sia affaticato di corpo e di mente ecc. **Eccita fortemente l'appetito!**
Si trova in vendita presso le drogherie e le farmacie.
Rappresentante: VITTORIO LOLY, Trieste.

ULTIMA
SETTIMANA
100.000 CORONE
5 × 20,000 Corone pagabili prontamente detratto il 20%
un tanto importano le vincite principali della
GRANDE LOTTERIA DI BENEFICENZA
A favore dell'**ASSOCIAZIONE POLICLINICA** (Ospedale).
Incontestabilmente il **più bello, economico** e
PRATICO REGALO DI CAPODANNO
Ogni biglietto concorre a 6 estrazioni, senza ulteriore spesa, e si possono fare anche 6 vincite principali.
Prezzo soltanto 1 Corona
Prima estrazione irrevocabilmente il 4 Gennaio 1900.
I Biglietti si vendono presso:
Giuseppe Bolaffio, Aless. Levi,
Mandel & C., E. Schiffmann,
Ign. Neumann,
„Il Mercurio Triestino"

28 decembre 1899

Il calcio di un cavallo. Ieri, alle 5 e mezzo pom., mentre il cocchiere Pietro Ukmar, d'anni 33, abitante in via S. Cilino N. 8, staccava un cavallo dal suo carro, l'animale si mise a tirar calci e uno di questi colpi il poveretto al basso ventre. Accompagnato alla Guardia medica, ottenne le cure più urgenti, dopo le quali fu accompagnato alla propria abitazione.

Arresto per imputazione di truffa. Iermattina alle 10, in via S. Nicolò, dall'ispettore degli agenti di polizia Schubert veniva arrestato Ignazio N., ex segretario del circo equestre Sidoli, il quale è imputato di avere commesso una truffa per l'importo di 30 fiorini in danno dei proprietari dell'albergo „Al Moncenisio".

Minime. Ieri mattina, alle 8 e tre quarti, in via Cavana, furono arrestati Romano C., d'anni 13, da Mestre e Romano G., d'anni 18, da Tione, perchè privi di lavoro e di mezzi di sussistenza.

Ieri mattina, in un caffè, fu arrestato Giovanni C., d'anni 18, da Venezia, perchè spezzò maliziosamente una lastra di portiera del valore di 70 soldi.

Ierinotte fu tratto agli arresti Romano T., d'anni 30, facchino, da Trieste, perchè non era in grado di pagare lo scotto di 80 soldi fatto in un caffè.

Ieri notte i braccianti Antonio S., di anni 29 e Giuseppe Z., d'anni 39, entrambi da Trieste, ubriachi, commettevano eccessi sulla pubblica via. Le guardie li condussero in arresto.

Lotto. Estrazione del 27 corr.:

Bruna	63	76	78	72	67
Innsbruck	27	77	89	72	80

Corrispondenza aperta. *W.* Chiunque può tenere e adoperare carta da lettere e buste con intestazione senza pagare tassa alcuna. Solamente i conti devono essere su carta bollata.

Notizie meteorologiche. — Ieri: Temperatura ore 7 ant. 6.0, ore 2 pom. 8.0 C.° — Altezza barometrica ore 7 ant. 759.9 — Oggi: Alta marea 5.48 ant., 8.0 pom. Bassa marea 0.50 ant., 1.46 pom.

Ogni giorno una. Ninì, figliuola di una modesta famiglia borghese, riceve in dono una splendida bambola vestita secondo l'ultimo figurino della moda.

— Ma io non potrò andar fuori con lei - esclama la piccina. - Avrei l'aria di essere la sua governante!

TEATRI

TEATRO COMUNALE - (ore 7½) Dispari 8 - «Tristano e Isotta», in 3 atti.

TEATRO FILODRAMMATICO — Compagnia veneziana Zago-Privato - (ore 8) - «I cazzadori», in 3 atti - «La bona idea de la serva», farsa.

TEATRO FENICE - Compagnia drammatica italiana Saltarelli - (ore 8) - «Tartufo», in 4 atti - «Una tazza di thè», farsa.

Borse e Mercati

Listino. Napoleoni 9.63— a 9.65—, Zecchini —.— a —.—, Lire sterline 12.10 a 12.17, Londra 121.65 a 121.90, Francia 47.90 a 48.10, Italia 44.55 a 44.70 Banconote italiane 44.60 a 44.80, Germania 59.05 a 59.20 Banconote germaniche 59.05 a 59.20, Rendita austriaca in carta 98.50 a 98.90, Rendita austriaca in argento —.— a —.—, Rendita austriaca in oro —.— a —.—, Rendita ungherese in oro 4% —.— a —.—, Rendita austriaca in Corone —.— a —.—, Rendita ungherese in Corone 96.50 a 98.75, Credit 374.— a 375.—, Italiana 90.80 a 91.15, Lotti turchi 63.— a 63.50, Serbi 35.— a 36.—, Serbi nuovi —.— a —.—, Croce Rossa italiana —.— a —.—.

PARIGI 27. (Diretto-Urgente) Chiusa Rendita francese 3% 98.87, Rendita italiana 5% 93.45, Rendita spagnuola esterna 65.05, Azioni Banca ottomana 558.—.

PARIGI 27. Chiusa. Ferrate austriache —.—, Lombarde —.—, Rendita turca nuova 22.55, Cambio Londra 253.50, Egiziane 102.05, Rendita austriaca in oro —.—, Rendita ungherese in oro 4% 95.80, Länderbank —.—, Lotti turchi 125.50, Banca di Parigi 1075 Azioni Meridionali italiane 679.—. debole

LONDRA 27 (Cambi Chiusa). Consolidati 98.⅞, Lombardi 6⅝, Argento 26¹⁵⁄₁₆. Rend. spagnuola 63¾ Rendita italiana 92½, Rendita austr. in oro —.—, Cambio su Vienna —.— Sconto di piazza 6%. Introiti della Banca —. fermo

LONDRA 27. (Cambi Chiusa) Prestito greco 2% 1884 39.—, Consolidati 32.—.

FRANCOFORTE 27. (Borsa della sera) Azioni del Credit austr. 235.10, Ferrate dello stato —.—, Lombarde —.—, Rendita ungherese in Corone —.—, Alpine —.—, Rendita austriaca oro —.—, Bankverein —.—. calma

BERLINO 27. (Privato - Dopo Borsa). Disconto 193.12, Deut. Bank 207.25, Laura 252.—, Bochumer 159.12, Dortmunder 129.50, Gelsen 195.12, Harpener 200.25, Hibernia 216.40, Consolidation 394.25, Credit 235.25, Staatsbahn 136.50, Italiano 92.37, Meridionali 133.50, Mediterranee 100.25, Banca Russa 132.—, Handels 167.37, Banca internazionale di Pietroburgo 175.—.

Caffè. AMBURGO 27. (Chiusa). Santos good average per decembre —.—, per marzo 33.—, per maggio 33.50, per settembre 34.25. denaro

AMBURGO 27. Rio ordinario loco 30—33, reale loco 34—36, buono loco 37—39.

HAVRE 27. Chiusa. Santos good average per mese corr. (per 50 chilogrammi) a fr. 38.75, per aprile a fr. 39.75.

NUOVA YORK 27. Apertura. Rio per consegne future, sostenuto, 5 in ribasso, invariato.

Cotoni. LIVERPOOL 27. — Mercato staz.o Tendenza in Docbets — Vendite 8000 compresi affari consegna. Importazione 40000. Merce americana a consegna da qualunque porto L.M.C. Dicembre 4.¹⁸⁄₆₄, Dicembre-Gennaio 4.¹⁴⁄₆₄, Gennaio-Febbraio 4.¹²⁄₆₄, Febbr.-Marzo 4.¹⁰⁄₆₄, Marzo-Aprile 4⁸⁄₆₄, Aprile-Maggio 4.⁷⁄₆₄, Maggio-Giugno 4.⁵⁄₆₄, Giugno-Luglio 4.⁴⁄₆₄, Luglio-Agosto 4.²⁄₆₄, Agosto-Settembre 3⁶³⁄₆₄, Settembre-Ottobre 3⁵⁵⁄₆₄.

Cereali. LONDRA 27 Avena Azow loco —.—, —.—, Orzo Azow loco 14.— a 14.50, Segala Azow loco —.— a —. Frumento Azow Ghirka per 75 chilogr. (eguale 1 ettolitro) loco 28.25 a 30.50, Formentone Danubio Foxani Rumen. loco 20.— —.—, Frumento California 30.— a 30.50. Arrivati alle coste d'Inghilterra 5 carichi, dei quali 1 offerti

Metalli. LONDRA 27. (Diretto). Stagno Streits a sc. 103⅞. Rame Chile Bars good ordinary brands L.st. 68¾.

Petrolio. BREMA 27. Loco 8.45

ANVERSA 27. Loco 23.25 fermo.

Olio. NAPOLI 27. Gallipoli contanti 93.04, per marzo 92.75, per futuri 92.47. Gioia contanti 98.62, per marzo 97.57, per futuri 96.52

PARIGI 27. Ravizzone per mese corrente 55.50, per gennaio 55.50, gennaio-aprile 55.75, maggio-agosto 57.—. calmo

Segala. PARIGI 27. Mese corrente 13.90, p. gennaio 14.—, gennaio-aprile 14.—, marzo-giugno 14.—. calmo

Frumento. PARIGI 27. Mese corr.te 18.85, per gennaio 18.90, gennaio-aprile 19.10, marzo-giugno 19.45. calmo

Farina. PARIGI 27. Fleurs des Paris per 100 k. per mese corrente 24.60, per gennaio 24.70, per gennaio-aprile 24.95, per marzo-giugno 25.45. staz.o

Spirito. PARIGI 27. Mese corrente 36.75, per gennaio 37.—, per gennaio-aprile 37.50, per maggio-agosto 38.—. calmo

BERLINO 27. Loco 47.60.

Zucchero. PARIGI 27. Greggio 90° brutto 26.75—, greggio oltre 90° brutto 26.—— calmo, bianco per mese corrente 28.37½, per gennaio 28.62½, fiacco, per gennaio-aprile 29.——, p. marzo-giugno 29.50—. Raffinato 103.— a 103.50.

AMBURGO 27. (Chiusa). Per decem. 9.37, per gennaio 9.45, febbraio 9.62, marzo 9.77. calmo

LONDRA 27. Java a sc. 11.4½, Rape greggio a scell. 9.½. calmo

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 27 decembre 1899, colle date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome del Nav.	Data	Osservazioni
1 a	Sumatra	29	Scaricazione
3	Polluce	31	»
3	Falloden Hall	30	Caricazione
6	Imperatrix	3	Scaricazione
9	Venezia germ.	30	»
12 a	Peconie	31	»
12 b	Tergeste	3	»
13 a	Andrassy	30	»
13 b	M. Teresa	31	»
14	Gundulic	30	»
17	M. Valeria	30	»
21	Austria ingl.	29	Caricazione
22	P. Mitylene	30	Scaricazione
24	Waterloo	30	»
Molo I	M. Promina	30	»
»	Maria B.	30	»
Molo II	Dubrounik	29	»

Stampato co' tipi dello Stabilimento Editore Del Giornale „Il Piccolo" - Redattore Responsabile Augusto Rocco - Trieste

„NEW-YORK"

Società di assicurazioni sulla vita

La più antica Società internazionale d'assicurazioni sulla vita.
Fondata nel 1845. In Austria dal 1876

Al 1. Gennaio 1899 il
CAPITALE SOCIALE
ammontava a
1065 milioni di Corone.

La cauzione depositata per la sola agenzia austriaca all'Ecc. I. r. ministero dell'Interno in valori pupillari, supera i
15 Milioni di Corone.

Direzione Generale per l'Austria: Vienna I, Graben 8, (palazzo proprio)

Rappresentanza generale per Trieste, l'Istria, il Friuli, il Trentino e la Dalmazia
Ant. Benussi fu G.gio, Trieste
Via Valdirivo N. 16 (27004)

GIULIA CAMPOS
nata LEVI

dopo brevi ma penose sofferenze, passò a miglior vita.

L'addolorato marito **Raffaele Campos**, a nome dei figli **Sansone, Emilio, Rodolfo, Clotilde, Gisela** e del genero **Daniele Valenzin**, partecipa si irreparabile perdita ai parenti, amici e conoscenti.

Spalato, 25 Dicembre 1899.

†

PIETRO RAVASINI

cessava di vivere oggi alle ore 6 pom.

L'addolorata figlia **Carla**, nonchè il genero **Lorenzo de Reya** e la sorella **Maddalena ved. Stibil**, dànno parte della dolorosa perdita agli altri congiunti, agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle spoglie mortali seguirà direttamente al Camposanto.

Trieste, 26 Dicembre 1899.

Si prega di essere dispensati da visite di condoglianza
Il presente serve quale partecipazione diretta

Impresa ZIMOLO, Corso 41

†

ANTONIO IURZA
POSSIDENTE

d'anni 72, dopo breve malattia, spirò ieri alle 4½ pom.

L'addolorato fratello **Francesco** partecipa il luttuoso avvenimento ai parenti, amici e conoscenti.

Il trasporto delle care spoglie mortali seguirà direttamente al Camposanto.

Trieste, 28 Dicembre 1899.

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

Impresa CAPELLAN, Corso 47. 28104

L'Amministrazione del «Piccolo» non potendo tenere corrispondenza con chi invia avvisi collettivi mediante lettera, rende avvertito il pubblico che quando un avviso ordinato, non comparisce nel giornale, significa che è stato respinto. Chi ordinò l'avviso si rivolga in questi casi all'ufficio di Amministrazione per schiarimenti ed eventuale ritiro dell'importo che resta a sua disposizione.

Gli avvisi collettivi costano due soldi la parola. Tassa minima 20 soldi. — Gl' indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del „Piccolo" piazza delle Legna N. 3, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero del servizio di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

Ricercasi donna quarantenne, sana, per assistere vecchia invalida. Via S. Lucia 8, II, destra. 6134

Ricercasi scritturale dal 18-22 anni, deve sapere a perfezione l'italiano e tedesco. Indirizzo al Piccolo. 6137

Ricercansi lavoranti e garzona sarta da donna. Piazza Ponterosso 4. 6142

Ricercansi un lavorante calzolaio e un ragazzo. Milanovich, piazza Barbacan. 1734

Ricercasi intelligente ragazza, camere, cucina, e donna servizio. Indirizzo Piccolo. 1752

Ricercansi cuoche, cameriere, domestiche, bambinaie tedesche. Torrente 20, primo 1750

Ricercasi capace donna di servizio. — Piazza della Borsa 7, III. 1755

Ricercasi garzona sarta. Piazza delle Legna N. 6, IV piano. 1757

Ricercasi domestica pratica lavori di casa, per sposi. Indirizzo Piccolo. 1764

Ricercasi prontamente ragazzo età 14-16 anni, pistoria. Rossetti 5. 1770

Ricercansi prontamente ragazze mezze lavoranti tappezziere. Indirizzo al Piccolo. 1772

Ricercasi ragazzo forte per negozio. Indirizzo al Piccolo. 1778

Ricercasi tenitore di libri e corrispondente tedesco; inutile presentarsi senza ottime referenze. Indirizzo al Piccolo. 1727

Ricercasi balia sanissima, adattisi lavori domestici. Indirizzo al Piccolo. 1714

Ricerco venditrice appalto, cuoca, cameriera privata fuori. Maurizio 7, secondo. 1738

Ricercasi donna di servizio dalla mattina alla sera. Indirizzo al Piccolo. 1707

Ricercasi giovane 17—18 anni per negozio. Indirizzo al Piccolo. 1793

Ricercasi piazzista viaggiatore, pratico procurare affari giornale, paga. Indirizzo Piccolo. 1804

Ricercasi brava serva per piccola famiglia, età di 30—35, con buoni attestati. Indirizzo al Piccolo. 1722

Giardiniere esperto, abile per parco e serre, con attestati di lunghi servigi, senza famiglia, ricercasi. Indirizzo al Piccolo. 1744

Viaggiatore ricercasi per primaria industria, indispensabile corrispondenza tedesca, lingua serbo-croata, possibilmente anche italiana o ungherese. Offerte con indirizzo privato sotto «Viaggiatore serbo» al Piccolo. 1709

Portinaio senza figli ricercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 1737

Barbiere capacissimo, libero, cerca pel 10 gennaio posto fuori Trieste. Buoni attestati. Scrivere sub E. V. posta Trieste. 1719

Corrispondente italiano, tedesco, spagnuolo, viene ricercato. Offerte con fotografia sub «Aurelio» fermo in posta. 1742

Contabile, perfetto corrispondente tedesco, buonissimi attestati, offresi. Sub «Onesto N. 1767» Piccolo. 1767

Cuoco giovane cerca famiglia, si adatterebbe cameriere e sorvegliare signore ammalato. Offerte «Cuoco» al Piccolo. 1776

Praticante con bella scrittura, che conosca le lingue italiana e tedesca, viene ricercato da ditta primaria. Offerte sub «D. C.» fermo in posta. 1741

Praticante per magazzino, giovine, intelligente, ricercasi. — Offerte al Piccolo sub «Magazzino». 1788

Lavoranti sarte con buona paga ricercansi. Indirizzo Piccolo. 1735

Donna di famiglia si raccomanda per lavoro calze a macchina. Fontanone 20, primo piano. 1766

Giovanotto che conosce il tedesco e lo slavo cerca impiego in uno scrittoio. Offerte «Otto Wenzel Domschale» presso Lubiana. 1710

Giovane bottaio, ottime referenze, cerca posto. Indirizzo al Piccolo. 1705

Giovane signorina italiana, perfetta conoscenza tedesco cerca impiego. Offerte serie sub «Operosità» Fermo posta. 1696

Giovane ventenne di buonissima famiglia, cerca posto quale riscuotitore, oppure giovane di scrittoio, mitissime pretese. Indirizzo al Piccolo. 1745

Cameriera capace, brava, fedele, con buone informazioni, soltanto per la mattina ricercasi. Indirizzo al Piccolo. 1785

ISTRUZIONE

Signorina istruisce tedesco, italiano, francese, sloveno. Via Nuova 37, II. 1771

Lezioni lingua inglese riceverebbersi, prezzo mite. Offerte sub «Costanza» Piccolo. 1711

Giovane cerca maestro lingua tedesca. Offerte con onorario sub «Mite» Piccolo. 1701

Gratis lezioni pianoforte, violino, mandolino; diplomato maestro. Via Nuova 39, II. 1782

Stenografia tedesca istruisce studente ginnasiale. Offerte sub «Studente» Piccolo. 1725

Maestra tedesca diplomata impartisce tedesco, francese, piano. Corso 7, II, destra. 1784

Adolescenti! sezione danza ore 6. Istruzione «Universel», grande successo! Chiozza 5. 1773

AFFITTANZE

Signore cerca prontamente camera, ingresso libero, costo, pressi Caserma. Al Piccolo sub «Stanza 45097». 1723

Affittasi presso signora sola una bellissima stanza bene ammobiliata, con due finestre per signore. Indirizzo Piccolo. 1783

Affittansi eleganti stanze ammobiliate, stufa, Madonna mare 3, I, 5. 1781

Affittasi bellissima stanza ammobiliata, stufa, presso distinta signora tedesca sola. Affittasi prontamente un camerino ammobiliato via Ghega N. 3, I, porta 6. 1792

Affittasi stanza vuota o ammobiliata. San Nicolò 9, II, destra. 1736

Affittasi bellissima, tranquilla stanza ammobiliata, con stufa. Farneto 8, I. 1716

Affittasi bella stanza ammobiliata, presso tranquillissima famigliuola. Chiozza 31, I. 1765

Affittasi per fior. 24, stanza bene ammobiliata e buon costo. Indirizzo Piccolo. 1763

Affittasi bellissima stanza con un letto o due; si darebbe anche costo buonissimo. Si cerca pure brava sarta. Indirizzo al Piccolo. 1761

Affittansi quartieri due, tre, quattro stanze. Informazioni piazza Francesco 1. 1743

Affittasi prontamente stanza grande, bene ammobiliata. Carradori 6, I sinistra. 1739

Affittasi stanza ammobiliata, vista al mare. Piazza Negozianti 1, IV. 6136

Affittasi stanzetta ammobiliata o vuota, interna. Molin piccolo 1, primo. 6135

Affittasi stanza elegante, presso piccola famiglia. Via Caserma 6, II. 1720

Affittasi stanza vuota con due finestre. Barriera vecchia N. 4, III piano. 1685

Affittansi stanza ammobiliata, ingresso libero, altra vuota. Posizione centrica. Indirizzo Piccolo. 6141

Affittasi stanza con due letti. Piazza Legna N. 1, IV piano. 1732

D'affittare stanza ingresso libero. Via Fonderia N. 4, II piano. 1745

D'affittare una stanza disobbligata. Via Nuova 16, p. I. 1759

D'affittare prontamente 2, 3 e 4 camere con cucina in via Rossetti N. 683. 1708

D'affittare camerino, volendo anche costo. Via S. Nicolò N. 28, V piano. 1702

D'affittare stanza bene ammobiliata, grande, stufa, centro, presso piccolissima famiglia. Indirizzo al Piccolo. 1786

D'affittare stanza ammobiliata, ingresso libero. Piazza Borsa 5, IV. 1713

Belle camere vuote od ammobiliate affittansi prontamente, centro. Indirizzo Piccolo.

Prontamente affittasi bella stanza ammobiliata Via Torrente 26, porta 9. 1756

Acquedotto, presso persona sola, affittansi a due persone due stanze bene ammobiliate, con stufa, costo. Indirizzo al Piccolo. 1740

Bellissima stanza vuota, grande, ingresso libero. Corso 26, III piano. 1769

Prontamente affittasi stanza ammobiliata, fiorini 7. Posizione centrica. Indirizzo Piccolo. 6143

Distinta vedova affitta stanzetta ammobiliata a distinto signore. Indirizzo Piccolo. 6133

Salottino elegantemente ammobiliato, con attigua stanza con 2 letti. Corso 39, III sinistra. 6132

Stanza davanti, elegantemente ammobiliata, affittasi. San Francesco 16 C, primo. 1787

Uno o due signori trovano stanza ammobiliata. Torrente 10, II, destra. 1733

20 fiorini, stanza, costo, lavatura e stiratura. Indirizzo al Piccolo. 1768

Signora distinta sola, affitta stanza elegantemente ammobiliata, stufa. Geppa 14, secondo. 1794

6 fiorini stanzetta chiara, costo, volendo istruzione lingue. Indirizzo Piccolo. 1791

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

Chiusura di scrittoio ricercasi. Offerte sub M. al Piccolo. 1731

Mandolino anche usato ricercasi, possibilmente Perugia. — Offerte al Piccolo sub «Mandolino». 1751

Trentacinque metri scala piuoli a corda, buono stato, ricercasi. Indirizzo Piccolo 1754

Vendesi subito fornimento salotto, velluto verde, ottimo stato. Indirizzo Piccolo. 1721

Vendonsi prezzo mite, 2 letti matrimoniali, armadio, chiffonnier, lavamano, altri mobili. Indirizzo Piccolo. 1762

Vendesi piano fior. 20. Indirizzo al Piccolo. 1700

Vendesi carrotto quattro ruote. Via Fondares 1 portinaia. 1748

Da vendere un carro due ruote, un carro da limonata, diversi utensili da cucina, un fornimento da scherma. Indirizzo al Piccolo. 1749

Elastico (susta) due pezzi, nuovo, vendesi 6 fiorini. Indirizzo Piccolo. 1797

Bicicletta occasione unica, vendesi fiorini 30. Indirizzo al Piccolo. 1712

Pianino voce insuperabile vendesi a prezzo di occasione. Indirizzo Piccolo. 6146

Pianino corde incrociate, voce buonissima, vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 6145

Pianino nuovo, eccellente, voce insuperabile, vendesi. Via Media 4, primo. 1777

Urge vendita negozietto bene avviato, ottima posizione, prezzo minimo. Indirizzo Piccolo. 1786

Botteghino con quartiere vendesi fior. 120, causa partenza. Indirizzo Piccolo. 1695

Occasione cedesi decreto licenza Agenzia servitù, prezzo conveniente. Indirizzo Piccolo. 1753

Occasione. Vendesi una bellissima stanza matrimoniale noce americana, buonissimo prezzo. Via Fontanone 9, lavoratorio. 6138

Bösendorfer recentissimo modello Mignon corto, corde incrociate, costruzione in ferro, voce colossale, splendido, vendesi per fiorini 390 presso Arturo Zannoni, accordatore, riparatore di pianoforti. Via S. Lazzaro 2, II. 6130

Armonica eccellente, due file, venticinque voci, vendesi. Solitario 15, III. 1760

Pianoforte buonissimo, bella voce, vendesi prezzo occasione. Indirizzo Piccolo. 1789

Macchina Singer finissima, nuova, vendesi metà prezzo. Occasione straordinaria. Chiozza 1, quinto. 1730

Mandolino elegante, nuovo, vendesi 4 fiorini, altro mandolino incrostato madreperla 8 fiorini. Indirizzo Piccolo. 1799

Mandolino palissandro, ricco lavoro madreperla tartaruga vendesi fiorini 9. Indirizzo Piccolo. 1697

Adattatissimo sartoria. Vendonsi 2 grandi banchi, grande specchio, forme, tabella. Indirizzo Piccolo. 1762

Pianoforte quasi nuovo, fabbrica rinomata, costo fior. 600, cedesi 250. Vendesi pure pappagallo domestico, brasiliano. Acquedotto 45, porta 9. 1614

Pianoforte a coda da vendere causa partenza. Indirizzo al Piccolo. 1798

Utensili per completo negozio olio vendonsi, buon prezzo. Indirizzo Piccolo. 1803

Da cedere in seconda lettura 24 ore dopo l'arrivo i seguenti giornali «Wiener Zeitung», «Pester Lloyd» e «Reichswehr». Indirizzo al Piccolo. 1641

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

Smarrito orologetto argento con catenella. Generosa mancia portandolo Acquedotto 45, porta 10. 1808

L'anello annunziato smarrito ieri a Capodistria, potrebbe essere stato smarrito anche Trieste, dalla via Giulia 15 fino alla riva della Sanità. 1779

Smarrite due chiavi, via Istituto. Mancia portandole al Piccolo. 1717

Fu smarrita mercoledì dopo mezzogiorno una piccola spilla d'oro con un bellissimo brillante, a Barcola, dalla stazione del tram, passeggiando sulla spiaggia. L'onesto trovatore riceverà generosa mancia portandola al Piccolo. 1809

DIVERSI

Antonio. Attesi invano tua venuta, perciò attendi collettivo per carnevale. 1790

Ocryzon. T'adoro più che mai e sono tutto tuo. Scrivimi dove vuoi, ti supplico. 1704

Indimenticabile..... resti! smetti straziante indifferenza almeno dimmi se ricevesti telegrammi, raccomandata. Sei convinto! Deh! vieni un sol istante, non ti pentirai, lo giuro. 1703

Unico pensiero. Infelice senza conforti, ora felicissima. Mio Dio! amare il paradiso, e godere le tenebre. Io le voglio tanto bene, noi ci amavamo e diffidavamo. 1715

Petrarca. Prego essere tanto gentile trovarvi alle 6 al passeggio vedutavi ieri. Desidero parlarvi, vedervi. 6144

E.....O. Il vostro articolo mi annienta, scorgo sempre l'eterna ironia; di più voi partite e forse per sempre! S. 1802

Nelusko. Quando sorti, passa, oppure avvisamelo, dovendo parlarti. Domenica e lunedì, attendi alla mattina. 7951

Cantina. Inserto martedì non mio. Vorrei averti sempre vicino. Lunghi. 1724

Matrimonio incontrerebbe giovane negoziante posizione ottima, con signorina o vedova avente dote fiorini duemila circa. Scrivere posta restante «Matrimonio 1200». 1758

Signora vapore, oggi impossibilitato partenza lunedì stessa ora e via. 1807

La Fortuna giornale per arricchirsi, contiene tutte estrazioni. Abbonamento franco casa Trieste 80 soldi, fuori 1 fiorino.

Verificazione cartelle con senza Lotteria, tassa 5 soldi soltanto. Banca Cambio Valute Giuseppe Bolaffio. 25041

Campanone di San Giusto, Strenna per l'anno 1900 in vendita nelle librerie e cartolerie. 1726

Profezia della Strega. Libro con 32 carte colorate. Indovina con sicurezza: amori, fortune, disgrazie. Con questo libro ognuno può leggere l'avvenire, indovinare il futuro, le cattive avventure, i segreti, nonchè le vicende in avvenire; è raccomandabile specialmente a tutte le persone sfortunate in amore. Costa soldi 75, presso Libreria Stadler, Barriera vecchia 20, Trieste. 1780

Pianini appena arrivati dalla primaria fabbrica «Gebrüder Stingl» Vienna; Pianoforte coda corta, vendonsi. Corso 20, I. 1801

Cartoline-Calendario 1900 in italiano. Cartoleria Steindler, passo San Giovanni. 1796

Bravissima sarta confeziona toillettes passeggio e ballo, prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 1728

Politeama Rossetti locale pianoterra Museo d'arte e scienze. Aperto giornalmente dalle 9 ant. alle 10 pom. Luce elettrica. 1718

Panorama piazza Borsa. Viaggio attraverso Pietroburgo, le vie principali, palazzi, chiese, teatri ecc. Serie nuova, interessantissima. 6130

Fagiani, capponi, pernici, capriolo, pesci rossi. Negozio Polli. Assumonsi spedizioni. 1833

Cartoline! Nuovo anno, umoristiche, calendari ultima novità, ricchissimo assortimento. Specialità cartoline, Fonda, Corso 2. 6140

1900. Album di danze, 10 pezzi pianoforte fiorini 1.20, Stabilimento Schmidl, piazza grande. 6099

Tristano ed Isotta, libretto, spartito canto, pianoforte, potpourris soldi 60; completo assortimento Stabilimento Schmidl, piazza Grande; unica filiale «Città Napoli», via Nuova palazzo Salem. 6098

Calendario (Block) pel 1900 in bellissimi colori riceve ognuno gratis, che fa una spesa di due fiorini nel Negozio R. Rieger, via S. Nicolò. 6084

Fonografi, Grafoni, Grammofoni e rinomati cilindri incisi originali di Milano in grandioso assortimento presso E. Freisinger Corso 2. 5250

Astrologo calendario pel 1900 con spiegazioni sogni e altre cose curiose e dilettevoli vendesi nelle cartolerie a soldi 30. 1569

Asti champagne specialità F.lli Gancia presso Celestino Coria, Corso 21. 1367

Spedizione frutta secche, mostarde, conserve con sollecitudine assumonsi. Kalasch. Negozio frutta, Barriera 8. 1353

Nuovissime cartoline eseguite dalla Cromolitografia Stranschi vendonsi in ogni cartoleria. 1247

Lastre mettonsi sollecitamente qualunque punto città, prezzi mitissimi. Zahn, via Barriera vecchia 6. 1138

Geloni impedisce lo sviluppo e guarisce l'antigelonico. Farmacia Rovis. 918

Frutta secche in grande assortimento all'ingrosso ed al minuto. Barriera 8. 33

Celebri cantanti, per mantenere la voce fresca usano le Premiate Pastiglie Prendini. 4951

Stomaco forte, facile digestione e regolare evacuazione si ottiene con l'uso della Tintura Stomatica del farmacista Piccoli in Lubiana. Rivendesi nelle farmacie. 279

Sospensori soldi 50, 75, 100. Spedizione ovunque. Cataloghi gratis. Wohl, Trieste Piazza Borsa 4. 9936

6

estrazioni al giuoco con un solo biglietto da 50 soldi della
LOTTERIA OSPITALE
di Budapest-Policlinica, Vincita principale Centomila corone. Tutte le vincite pagabili in denaro. Estrazione 4, 15, 24 Gennaio, 8, 14 Febbraio, 6 Marzo 1900. In Trieste vende e spedisce la fortunatissima Banca e Cambio valute Giuseppe Bolaffio. Chi compera 10 Biglietti riceve uno gratis.

IL DENARO E' POTENZA.

RISPARMIATE, PERCHÈ — GRANDI RISPARMIO

Importante PER Società costruttrici, imprenditori e negozi carta da tappezzeria!
Circa **296.000** rotoli
Carta da TAPPEZZERIA
di ogni prezzo e genere sono da vendersi, a inventario terminato, soltanto nei paesi meridionali a **METÀ PREZZO**
Chiusura dello stralcio al 30 Dec. Campioni gratis
Gustavo Schleising, BROMBERG (Prov. di Posenania)
Prima casa di spedizioni in carte da tappezzeria della Germania orientale. Fondata nel 1868. La più grande del mondo. Pregasi domandare espressamente campionario dell'inventario.

SOLTANTO UNA VOLTA ALL'ANNO

Si prega nelle ordinazioni accennare a questo giornale

Album alimentare

1 chilogr. di Tropon ha lo stesso valore nutritivo di 5 chilog. della miglior carne di manzo o 150-200 uova. Il Tropon si trasforma nel corpo immediatamente in sangue e muscoli, senza formar grasso. Perciò, preso regolarmente, produce un rilevante aumento di forze sì nei sani che negli ammalati, e può venir messo lati a tutti i cibi senza alterarne il sapore. Il prezzo bassissimo lo rende accessibile a chiunque.
Trovasi nelle farmacie e drogherie.
Fabbrica Tropon Mühlheim s/Reno.

Rappresentanza Generale per l'Austria-Ungheria
A. Winckler, Vienna 5, Wienstr. 55
A Trieste nella farmacia **J. Serravallo**